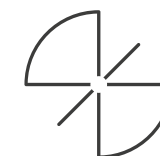




FONDAZIONE
PATRIZIO PAOLETTI
PER LO SVILUPPO E LA COMUNICAZIONE

INSIEME PER UNA SALUTE GLOBALE

BILANCIO SOCIALE 2023



FONDAZIONE
PATRIZIO PAOLETTI
PER LO SVILUPPO E LA COMUNICAZIONE

> INDICE

06	Lettera del Presidente	42	La situazione economico-finanziaria e l'attività di raccolta fondi
07	Nota Metodologica	44	Gli Stakeholder
08	Scenario	54	La matrice di materialità
		56	I Beneficiari 2023
	CAPITOLO 1: L'IDENTITÀ		
12	La carta d'identità di Fondazione Patrizio Paoletti ETS	66	Il nostro impatto sui determinanti della salute globale
14	La Mission e i Valori	71	Ricerca scientifica e divulgazione
16	La Vision	84	Frontiere educative
18	Dal 2000 ad oggi: la nostra storia		
20	Il 2023 vissuto in Fondazione Patrizio Paoletti		CAPITOLO 3: VERSO NUOVE SFIDE
22	Le attività svolte		
23	I campi d'azione	108	Come sostenerci
24	Agire per l'Agenda 2030	109	Un futuro insieme
26	La governance		
32	Certificazioni, accreditamenti e riconoscimenti	110	Monitoraggio organico di controllo
34	Le risorse umane		
36	Contratti e mansioni		
38	I volontari		
39	Le attività di formazione		

> LETTERA DEL PRESIDENTE

La ricerca che cambia la vita

È una grande soddisfazione condividere con la collettività il nuovo Bilancio Sociale di Fondazione Patrizio Paoletti, come Ente del Terzo settore. Il 2023 ci ha visto focalizzarci in maniera speciale sulla salute globale. La parola “salute” deriva dal latino “salus” e richiama i concetti di salvezza, incolumità e integrità. La salute è quindi un concetto complesso, che come affermato dalla Organizzazione Mondiale della Sanità, va oltre la mera assenza di malattia e coinvolge molteplici aspetti della nostra vita, tra cui stili di vita, relazioni e realizzazione personale.

Non più relegata semplicemente al settore sanitario, oggi può essere pensata come la capacità di “saper vivere”, in modo da ottenere una piena realizzazione di vita. Una salute globale.

Nel 2023 Fondazione Patrizio Paoletti si è impegnata ancora di più a promuovere la salute globale attraverso un approccio di ricerca interdisciplinare che unisce neuroscienze, psicologia, pedagogia e didattica per re-

alizzare il benessere della persona e della collettività. La nostra attività di ricerca ha incluso una parte importante di divulgazione scientifica, attraverso la quale abbiamo voluto porre l'accento su un nuovo approccio pedagogico al benessere e quindi sulla prevenzione quale determinante per una salute globale.

In oltre 20 anni, abbiamo incontrato 24,5 milioni di persone e condotto ricerche per più di 350.000 ore, con un impatto positivo sulla vita di oltre 400.000 bambini, adolescenti e famiglie in tutto il mondo. Vogliamo ringraziare di cuore tutti voi che condividete questo cammino, che ci sostenete, ci seguite e rinnovare qui il nostro impegno a favore del benessere di tutti.

Buona lettura,
Gianni Bernardi
Presidente Fondazione Patrizio Paoletti

> NOTA METODOLOGICA

Raccontarsi e ascoltare.

Con la redazione di questo documento, la Fondazione Patrizio Paoletti ETS (d'ora in avanti la Fondazione oppure Fondazione Patrizio Paoletti) ha deciso di proseguire il percorso di rendicontazione sociale iniziato lo scorso anno. Dopo un'attenta e partecipata verifica interna, si è deciso di implementare il lavoro iniziato con gli stakeholder. Questo affinché il Bilancio Sociale possa essere sempre più, non solo uno strumento di trasparenza ma anche occasione e processo di ascolto con un importante coinvolgimento degli stakeholder sia interni che esterni.

È proprio grazie a questo percorso di coinvolgimento che la Fondazione è stata in grado di rendicontare la ricaduta sociale delle proprie attività della Fondazione sul territorio nazionale e non solo. Sono stati somministrati dei questionari anonimi a una serie di pubblici targettizzati che hanno portato a registrare 352 risposte che sono poi state analizzate e riportate nelle rispettive sezioni.

All'interno di questa edizione, sono stati presi in esame i traguardi e le attività portate avanti nell'anno 2023, tenendo sempre uno sguardo ampio verso il futuro.

Il processo di redazione del seguente Bilancio Sociale si è sviluppato seguendo principalmente sette fasi:

1. Mandato degli organi istituzionali
2. Creazione di un gruppo guida di lavoro
3. Valutazione delle attività svolte
4. Raccolta delle informazioni quantitative e qualitative necessarie per la stesura del Bilancio Sociale
5. Stakeholder engagement, raccolta e rielaborazione dei dati
6. Approvazione e diffusione del documento
7. Valutazione ambiti di miglioramento

Nella stesura del documento si è tenuto conto dei progressi nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (SDGs).

Bilancio Sociale riferito all'anno 2023, redatto nel mese di marzo 2024

LO SCENARIO

Il nostro benessere individuale e collettivo è a rischio.

Il crescente numero di sfide, tra cui il cambiamento climatico, l'instabilità economica globale, le prossime grandi migrazioni, i conflitti e le tensioni sociali, insieme all'avanzare dell'intelligenza artificiale e all'aumento della povertà educativa trasversale alle classi sociali, generano preoccupazioni diffuse.

Le enormi sfide che stiamo affrontando si stanno verificando tutte contemporaneamente, mettendo a rischio l'equilibrio delle nostre società. Questa situazione ha reso i nostri modi di vivere improvvisamente non sostenibili e impraticabili.

Queste difficoltà si manifestano attraverso fenomeni come l'intolleranza, l'estremismo violento, la polarizzazione delle opinioni e la violenza di genere, tutti elementi che influenzano negativamente il nostro benessere e la nostra salute.

I nostri stili di vita stanno condizionando negativamente la nostra salute a livello globale.

Questi cambiamenti radicali impattano sui fattori ambientali e sociali che sono fondamentali per la nostra salute, il nostro benessere mentale, l'equilibrio personale e il benessere collettivo. L'insieme delle condizioni che influenzano la vita e lo sviluppo umano continueranno a cambiare ponendoci, nei prossimi anni, di fronte a nuove e imprevedibili sfide.

È essenziale fornire alle giovani generazioni, il più rapidamente possibile, le risorse necessarie per perseguire le proprie aspirazioni. Questo è prioritario non solo per il loro benessere e la loro salute, ma soprattutto per il contributo decisivo che possono dare in questo momento critico della storia.

Nonostante la nostra fiducia nelle capacità umane, dobbiamo riconoscere che non abbiamo ancora trovato una chiave adeguata per affrontare le sfide del nuovo millennio. Abbiamo la certezza però che c'è bisogno di più ricerca interdisciplinare e di migliori modi per diffondere rapidamente ed efficacemente strumenti per realizzare il benessere, sia per il nostro presente che per le generazioni future.





CAPITOLO

L'IDENTITÀ

> LA CARTA D'IDENTITÀ DI FONDAZIONE PATRIZIO PAOLETTI ETS

Da oltre 20 anni, come Fondazione, siamo impegnati nella ricerca e nella divulgazione dei migliori saperi sulla mente, sviluppando nuovi approcci educativi fruibili per il benessere di tutti.

Siamo un Ente del Terzo Settore e un Ente di ricerca in ambito neuroscientifico, psicologico, pedagogico e didattico, accreditato presso lo il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per la formazione e l'aggiornamento pedagogico degli insegnanti.

Il nostro scopo è promuovere il benessere e la pace, innovando, attraverso la ricerca, il più potente mezzo di cambiamento: l'educazione.

Data di costituzione 20 novembre 2000

Natura giuridica Fondazione ETS

Riconoscimento giuridico

Ente Filantropico ai sensi dell'art. 37, c.2 Cts
Iscritto al RUNTS con determina n. G12313 del 19.09.22
Schedario dell'Anagrafe nazionale delle ricerche (MIUR),
data 04.05.2011

Sede legale e centrale Via Nazionale, 230 - 00184 Roma

Sedi secondarie

Via Lazzaretto, 19 - 20124 Milano
Via Cristoforo Cecci, 2C - 06081 Santa Maria degli Angeli
(PG)

Telefono 06 8082599

Sito internet fondazionepatriziopaoletti.org

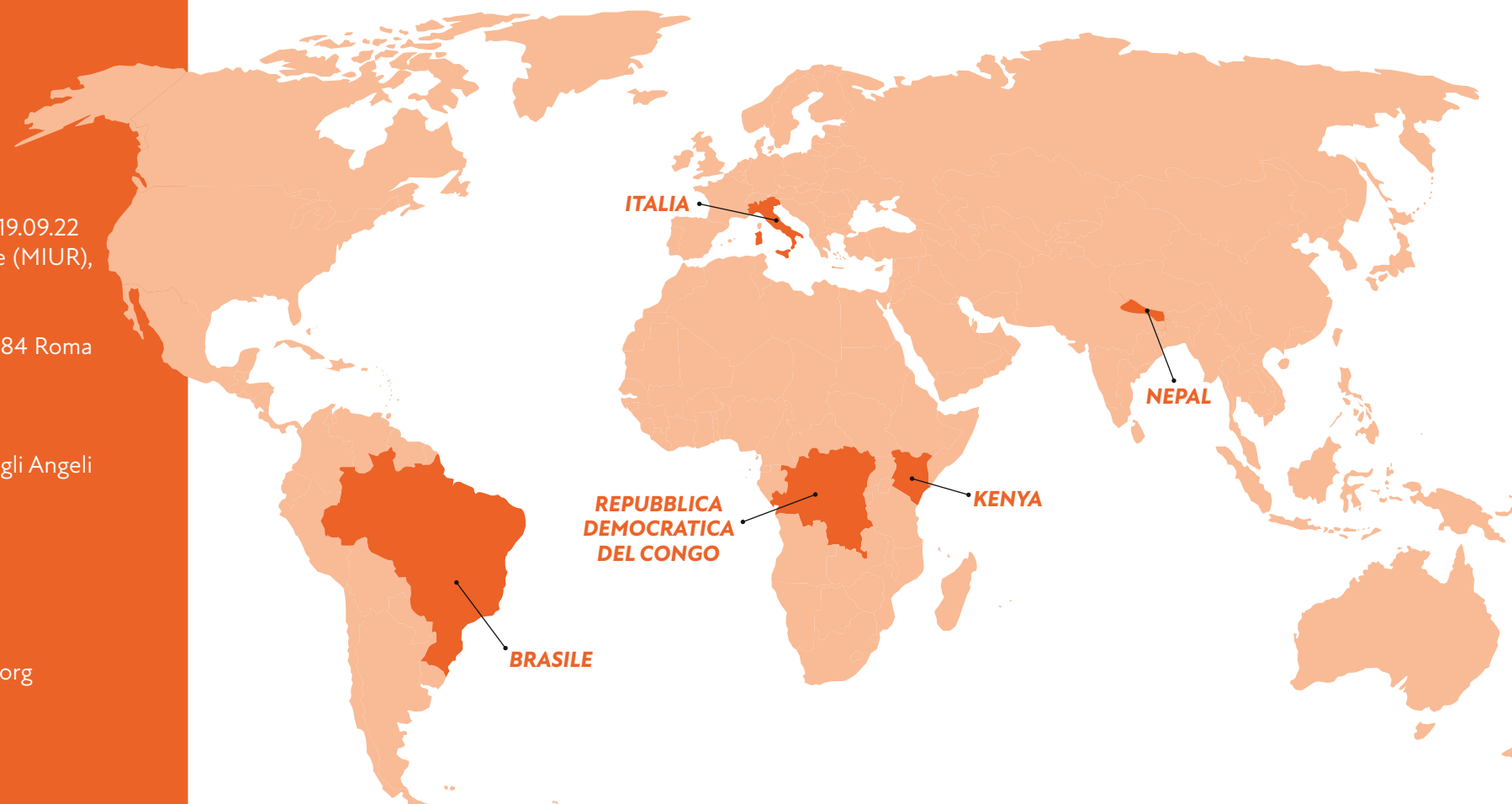
E-mail fondazione@fondazionepatriziopaoletti.org

PEC fondazionepatriziopaoletti@pec.it

Codice fiscale 94092660540

Partita Iva 02730800543

Aree territoriali di operatività



> LA MISSION E I VALORI

Da oltre 20 anni, Fondazione Patrizio Paoletti è attiva **nella ricerca e promozione della salute globale per il benessere dell'individuo e dell'insieme.**

La Fondazione Patrizio Paoletti, fin dalla sua nascita all'alba del terzo millennio, ha sottolineato nel suo statuto **l'importanza della salute globale intesa** - in linea con quanto affermato dall'Organizzazione Mondiale per la Salute - **non come assenza di malattia ma come una risorsa per la vita.**

Oggi occuparsi di salute non significa solo guardare al settore sanitario, ma integrarlo in un'ottica interdisciplinare di prevenzione e protezione, poiché **la salute è una materia complessa che include** - tra gli altri - **gli stili di vita, il benessere e l'equilibrio armonico della persona, l'affettività e la socialità, ma anche la realizzazione personale e le aspirazioni.**

A questo riguardo, la Fondazione ha realizzato nel corso degli anni numerose e significative **iniziative in ambito scientifico, divulgativo, formativo, pedagogico, didattico e sociale a favore di adulti, bambini e ragazzi** rendendo disponibili strumenti, tecniche e progettualità **per il completo benessere personale, inteso come orientamento ad un sano equilibrio fisico, psichico, affettivo e sociale.**

Le nostre attività non sono volte solamente alla promozione del benessere soggettivo (*io mi sento bene*), né unicamente a quella del benessere oggettivo (*io sto bene*), piuttosto **perseguiamo**, grazie al nostro lavoro di ricerca, **ciò che viene definito benessere psicologico o mentale: io sto bene e mi sento bene.**

Per raggiungere questi obiettivi e conferire alle popolazioni un maggior controllo sul processo di acquisizione del proprio benessere (promozione della salute), **la Fondazione ritiene cruciale la ricerca scientifica soprattutto quando sostenuta dalla puntuale e capillare divulgazione degli approcci educativi che da essa scaturiscono.**

Incidere sugli stili di vita, sull'educazione delle nuove generazioni, sul percorso formativo individuale, sul miglioramento della collettività agendo trasversalmente nella nostra società, è per Fondazione Patrizio Paoletti una priorità assoluta.

• **Innovazione**

• **Ricerca**

• **Benessere psicologico**

• **Educazione**

• **Salute**

• **Cambiamento**

• **Sviluppo**

• **Crescita**

• **Pace**

Numeri d'impatto



350.000

Ore di ricerca



1.000.000

Persone che si infirmano sui nostri canali divulgativi



400.000

Bambini e famiglie hanno beneficiato dei nostri interventi

> LA VISION

La Vision di Fondazione Patrizio Paoletti parte da un assunto:

**OGNI ESSERE UMANO È UN
EDUCATORE, OGNI NOSTRA
AZIONE MODIFICA L'INSIEME**

In questo senso, il salto evolutivo che dobbiamo compiere per orientarci al buono, al bello e al giusto è diventare noi stessi agenti di cambiamento, un cambiamento chiamato Pace.

Tutti possiamo educarci alla Pace diventando più consapevoli di noi stessi, delle nostre infinite risorse interiori, del nostro ruolo, della nostra responsabilità verso gli altri e verso il pianeta che ci ospita.

**“È L'INSIEME
CHE DETERMINA
LA BELLEZZA
DEL PARTICOLARE”**

PATRIZIO PAOLETTI



> DAL 2000 AD OGGI: LA NOSTRA STORIA

2000

FONDAZIONE DELL'ENTE AD ASSISI, CITTÀ DELLA PACE

Fondazione Patrizio Paoletti nasce all'alba del Terzo Millennio, con lo scopo di condurre ricerca neuroscientifica sui potenziali di apprendimento umani, per promuovere un'educazione efficace per tutti attraverso la Pedagogia per il Terzo Millennio.

2004

SCUOLE NEL MONDO

Con il programma Scuole nel Mondo inizia l'attività internazionale di Fondazione Patrizio Paoletti a sostegno dell'educazione nei Paesi a basso e medio reddito. In questi anni Scuole nel Mondo ha incluso la realizzazione di oltre 30 progetti, 52 missioni di formazione pedagogica per oltre 3.500 insegnanti ed educatori in 12 nazioni.

2009

ASSISI INTERNATIONAL SCHOOL

Prende il via Assisi International School – AIS, scuola bilingue che coniuga il Metodo Montessori con la Pedagogia per il Terzo Millennio. Un modello scolastico d'avanguardia per discenti dai 24 mesi ai 14 anni, che unisce alla didattica arricchita l'attenzione alla formazione continua degli insegnanti. Recentemente selezionato come istituto rappresentativo per il centro Italia nell'ambito del Programma Nazionale EDU dell'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO.

2012

1 MILIONE DI PASTI

Con il progetto alimentare 1 Milione di Pasti la Fondazione Patrizio Paoletti opera in prima linea contro la crisi economica che ha innalzato gli indici di povertà in Italia. Attraverso iniziative su tutto il territorio nazionale e grazie alla campagna di sensibilizzazione Carovana del Cuore, centinaia di volontari sono stati coinvolti nella distribuzione di pasti caldi a persone in situazioni di momentanea indigenza.

2016

INAUGURAZIONE LABORATORI DI RICERCA

Presso la sede di Fondazione Patrizio Paoletti ad Assisi vengono inaugurati i laboratori per la ricerca neuroscientifica del RINED Research Institute for Neuroscience Education and Didactics. La creazione dei laboratori permette di potenziare la ricerca su cognizione e movimento nell'ambito didattico, e sulla fenomenologia della coscienza, grazie all'indagine sulle pratiche meditative.

2017

PREFIGURARE IL FUTURO

Prende avvio Prefigurare il Futuro, percorso di formazione in consapevolezza, speranza, resilienza, a sostegno delle popolazioni colpite dal sisma del centro Italia. L'efficacia e l'apprezzamento del progetto lo vedono crescere divenendo oggi presente su tutto il territorio nazionale con declinazioni specifiche che hanno coinvolto 229.880 persone tra cui studenti, insegnanti e genitori, famiglie ucraine rifugiate in Italia ed operatori dei carceri minorili.

2019

PRIMA EDIZIONE DI I.C.O.N.S.

Si è tenuta ad Assisi la prima edizione dell'International Conference on the Neurophysiology of Silence (I.C.O.N.S.) I.CO.N.S. è una conferenza internazionale organizzata da Fondazione Patrizio Paoletti che promuove uno studio interdisciplinare del silenzio, dal punto di vista delle neuroscienze, della psicologia e della filosofia.

2022

285.000

Ad oggi sono circa 285.000 i beneficiari tra bambini, famiglie, insegnanti raggiunti in tutto il mondo da Fondazione Patrizio Paoletti con progetti che vanno dal primo sostegno, all'istruzione, alla formazione per genitori ed educatori.

> IL 2023 VISSUTO IN FONDAZIONE PATRIZIO PAOLETTI

- **LOGICAMENTE 2023,
WORLD LOGIC DAY**
- **SEMINARIO DI STUDI PREFIGURARE
IL FUTURO: PROMUOVERE LE RISOR-
SE NELLA COMUNITÀ PENITENZIARIA**
Università degli Studi di Genova
- **RESILIENTI: INCONTRI CON UOMINI
E DONNE STRAORDINARI**
Evento finale del progetto Prefigurare
il Futuro - Teatro Vascello Roma
- **IN TURCHIA PER IL BENESSERE
PSICO-FISICO DEI BAMBINI**
- **AIS SI AGGIUDICA IL PREMIO
TOP SCHOOL ITALIA
DI FEDERTERZIARIO SCUOLA**

• **È ONLINE IL NUOVO
PORTALE DI DIVULGAZIONE
NEURO-PSICOPEDAGOGICA
DI FONDAZIONE PATRIZIO PAOLETTI**

• **ICONS E FECHNER DAY: UN DOPPIO
EVENTO INTERNAZIONALE
SU SILENZIO E PSICOFISICA**

• **FONDAZIONE PATRIZIO PAOLETTI
ALLA CAMERA DEI DEPUTATI:
PRESENTAZIONE DEL REPORT
“FOCUS ADOLESCENZA”**

• **CAMPAGNA NAZIONALE “MAI PIÙ
SOLI” PER SOSTENERE IL BENESSERE
MENTALE DI BAMBINI E ADOLESCENTI**

• **EVENTO 21MIN HUMANITY: LA
CONSAPEVOLEZZA È IL NOSTRO
UNICO FUTURO**

• **AVVIO DEL NUOVO PROGETTO
“TEACHERS OUTREACH”**
che attraverso l'utilizzo della AI mira a garantire
a chiunque l'accesso a un'istruzione di qualità

PUBBLICAZIONI

Quadrato Motor Training associato
a cambiamenti nella metilazione del DNA.



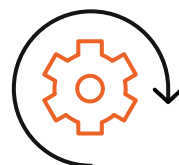
> LE ATTIVITÀ SVOLTE

Da statuto ci occupiamo dello svolgimento di attività di ricerca nei settori educativo-formativo, scientifico, tecnologico e sociale a livello nazionale e internazionale.

In modo maggiormente puntuale, come Fondazione Patrizio Paoletti promuoviamo, coordiniamo e diamo attuazione a iniziative che riguardano:



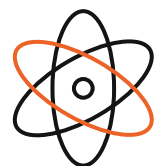
La **formazione all'educazione permanente** in un corretto processo di crescita globale, anche professionale



La formazione, la qualificazione e l'orientamento professionale dei **giovani** per l'**inserimento nel mondo del lavoro**



Il **miglioramento professionale nelle relazioni d'aiuto**, elevando la formazione culturale generale



La **formazione pedagogica**, come studio e diffusione sinergica con gli Enti di pubblica istruzione, del modello educativo Pedagogia per il Terzo Millennio che prepara ai continui e forti cambiamenti della realtà sociale



La **tutela della salute globale**



L'**assistenza sociale**, con programmi per il recupero e la reintegrazione sociale del bambino e/o dell'adulto in condizione di disagio

> I CAMPI D'AZIONE

Aristotele diceva che “la conoscenza si dice in molti modi”. Quello di cui la Fondazione si occupa è la scienza della vita, una scienza interdisciplinare e senza barriere, che viaggia dalle neuroscienze, alla psicologia fino ad incontrare la pedagogia. **Una ricerca che grazie al lavoro incessante dei nostri ricercatori e partner di progetto è ogni giorno al servizio dell'umanità, per il benessere di tutti.**



NEURO-PISCO-PEDAGOGIA DIDATTICA

Il nostro approccio scientifico interdisciplinare è lo strumento irrinunciabile e più completo per indagare come funzionano l'uomo e l'apprendimento. Questo ci permette di scoprire come migliorarci e mettere a frutto le infinite potenzialità della nostra struttura di funzionamento.



LIFELONG LEARNING

Rafforziamo le competenze degli adulti in ambito personale, familiare, professionale e sociale con programmi formativi rivolti a genitori, insegnanti, caregivers e professionisti della relazione.



SENSIBILIZZAZIONE

Promuoviamo la responsabilità sociale poiché crediamo che il benessere personale non sia mai separato da quello sociale. La qualità della vita e delle relazioni è sempre a vantaggio della società.

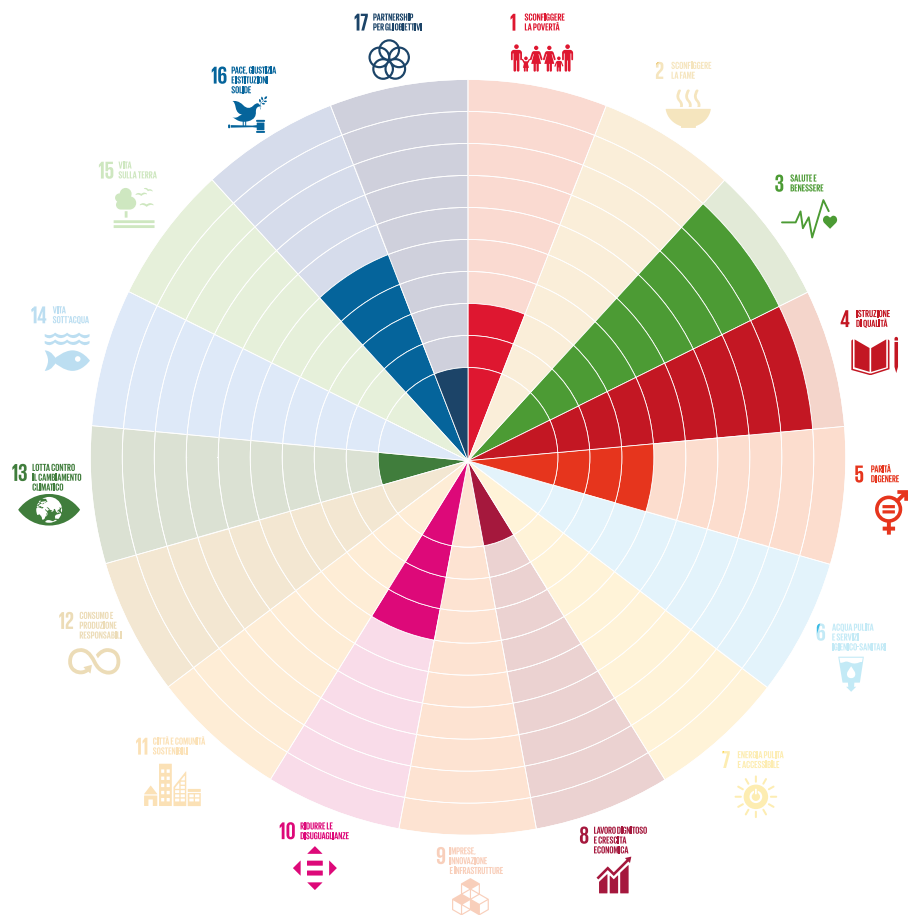


INNOVAZIONE NELLA SCUOLA

Realizziamo programmi scolastici volti a promuovere lo sviluppo delle life skills sin dalla prima infanzia, andando oltre alla tradizionale acquisizione di saperi.

> AGIRE PER L'AGENDA 2030

I progetti che la Fondazione ha sviluppato nel 2023 si sono perfettamente allineati agli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Ogni iniziativa abbracciata quest'anno è stata guidata dalla visione di un mondo più sostenibile, inclusivo e privo di differenze. Attraverso l'impegno continuo, abbiamo contribuito a promuovere un cambiamento positivo e a raggiungere traguardi significativi che ci avvicinano sempre di più ai target dell'Agenda 2030.



> LA GOVERNANCE

Il Presidente

Il Presidente ha la **rappresentanza legale** della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, sorveglia il buon andamento dell'amministrazione e dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio.

Dal 27 maggio 2022 il Presidente è **Gianni Bernardi**, il quale rimarrà in carica fino al 22 settembre 2026.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto, oltre che dal Presidente, da altri 5 membri. La durata in carica è pari a 3 anni ma il mandato può essere rinnovato.

Nell'anno 2023 ci sono stati alcuni avvicendamenti tra i consiglieri. Quelli attuali rimarranno in carica fino al 22 settembre 2026.

Come previsto dallo statuto della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione si riunisce due volte all'anno in via ordinaria e ogni qualvolta sia necessario in via straordinaria. **Nel 2023 gli incontri sono stati pari a 8.**



Gianni Bernardi
Presidente
Nominato il 27/05/2022



Elena Perolfi
Vice Presidente



Alessandro Brunori
Consigliere
In carica fino al 22/09/2023



Francesco Fontana
Consigliere



Amedeo Stangherlin
Consigliere
In carica fino al 22/09/2023



Daniele Zambelli
Consigliere



Irnerio Del Treppo
Consigliere
In carica dal 22/09/2023

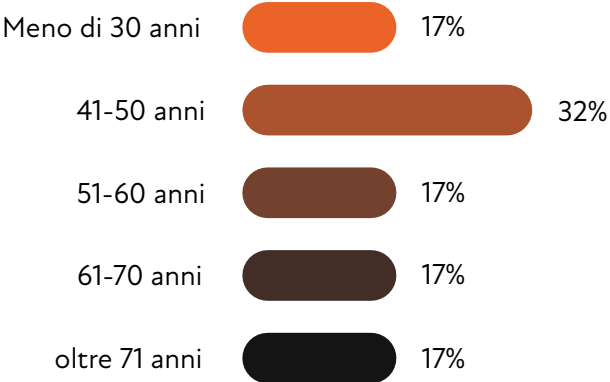


Giacomo Paoletti
Consigliere
In carica dal 22/09/2023

I principali compiti svolti dal Consiglio di Amministrazione sono:

- **Determinare annualmente gli impieghi del patrimonio** per la realizzazione dello scopo della Fondazione
- **Approvazione del rendiconto**
- Predisposizione della **previsione di spesa** per l'anno successivo
- **Istituzione di eventuali Commissioni e/o Comitati interni**
- **Nomina dei Direttori d'area, del collegio dei revisori sindacali e del comitato onorario.**

Al 31 dicembre 2023 la suddivisione dei membri del CdA, rispetto alle fasce d'età, era la seguente:



I Responsabili d'area

I responsabili d'area vengono nominati a tempo determinato dal Consiglio di Amministrazione. L'incarico poi può essere successivamente riconfermato senza alcuna interruzione. **Ogni responsabile provvede alla gestione dell'area che gli è stata assegnata** e riporta, in modo periodico, al CdA circa l'attuazione e l'andamento dei programmi d'intervento.

Altri compiti svolti dai responsabili:

- Collaborare con il Presidente alla preparazione dei programmi di attività e alla loro presentazione al CdA
- Provvedere al controllo dei risultati di gestione dell'area di competenza
- Contribuire con le proprie competenze allo sviluppo e al perseguimento della vision e della mission.

	AREA	PERIODO DI CARICA
Lorenzo Beccari	<i>IT e Servizio Sostenitori</i>	indeterminato
Marco Benini	<i>Progetti sociopedagogici</i>	indeterminato
Tania Di Giuseppe	<i>Ricerca psicopedagogica Prefigurare il futuro</i>	indeterminato
Tal Dotan Ben Soussan	<i>Ricerca neuroscientifica</i>	indeterminato
Fabrizio Farinelli	<i>Raccolta fondi e redazione</i>	indeterminato
Meriel Macdivitt	<i>Eventi istituzionali</i>	indeterminato
Antonella Magnani	<i>Carovana del Cuore</i>	indeterminato
Elena Perolfi	<i>Progettazione, qualità e sviluppo Divulgazione psicopedagogica Alta Scuola di Pedagogia</i>	indeterminato
Barbara Piva	<i>Assisi International School - AIS</i>	indeterminato
Ciro Scategni	<i>Comunicazione</i>	indeterminato
Amedeo Stangherlin	<i>Amministrazione</i>	fino al 22/09/2023

Il Collegio dei revisori sindacali

Il Collegio dei revisori sindacali si occupa di controllare la gestione della Fondazione, vigilando sull’andamento economico contabile e finanziario, sull’esattezza del bilancio consuntivo e procedendo alla redazione di una relazione da allegare agli atti. Il Collegio è composto da 3 membri, nominati dal Consiglio di Amministrazione. La durata della carica è pari a 3 anni, al termine dei quali può essere rinnovata.

Nel 2023 è iniziato il nuovo mandato per cui nell’anno sono stati in carica:



Alfredo Vaglieco
Presidente
Carica rinnovata fino al 26 giugno 2026



Gennaro Cirillo
Carica rinnovata fino al 26 giugno 2026



Fabio Galosi
In carica fino al 26 giugno 2023



Mauro Cusino
In carica dal 26 giugno 2023, fino al 26 giugno 2026

Il Comitato onorario

Il Comitato onorario si occupa di **formulare pareri non vincolanti** su qualsiasi argomento che il CdA ritiene opportuno sottoporgli. I membri del Comitato onorario vengono designati dal Consiglio di Amministrazione a partire da una lista di nominativi proposti dai consiglieri stessi. La durata della carica è di 3 anni e può essere rinnovata. Gli attuali componenti sono in carica dal 20 gennaio 2020 e rimarranno fino al 5 giugno 2026:



Sandro Anella



Antonio Bellini



Antonio Coppola



Francesco Marisco



Emanuele Ronchi



Mariella Soncina



Lia Teloni

Gli emolumenti, i compensi o i corrispettivi attribuiti a qualsiasi titolo ai componenti degli organi di amministrazione e di contratto, per l’anno 2023, sono stati pari a 176.606,39 €.

> CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E RICONOSCIMENTI



Ente iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e accreditato presso lo stesso Ministero per la formazione e l'aggiornamento pedagogico degli insegnanti della scuola dell'obbligo in Italia, realizza percorsi riconosciuti secondo la Direttiva 170/2016.



Ente certificato ISO 9001:2015 per la progettazione ed erogazione di percorsi di formazione continua e professionale in ambito educativo, pedagogico, relazionale e scolastico.



Agenzia riconosciuta dal Consiglio Nazionale Ordine degli Assistenti Sociali (CNOAS).



Medaglia d'argento della Presidenza della Repubblica per la campagna di sensibilizzazione Carovana del Cuore, "per il contributo significativo alla formazione di una cultura fondata sul valore della solidarietà e sempre più attenta alla tutela e al rispetto della dignità della persona, principi cardine del nostro ordinamento costituzionale." (2008)



Diploma di Onore e Benemerenzza dell'Ambasciata della Repubblica Democratica del Congo presso il Quirinale per i progetti educativi realizzati nella Repubblica Democratica del Congo. (2014)

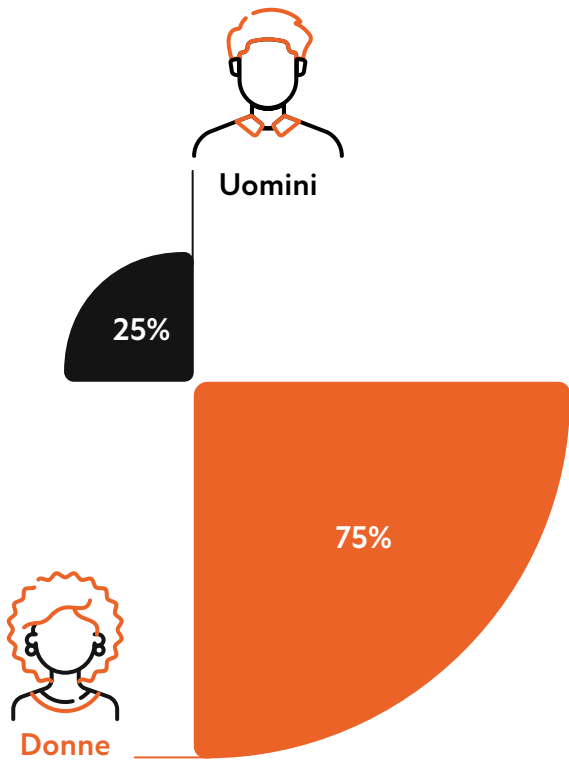


L'Opera Nazionale Montessori (O.N.M.) ha certificato Assisi International School. La scuola è iscritta all'albo delle "Istituzioni scolastiche funzionanti a metodo Montessori".

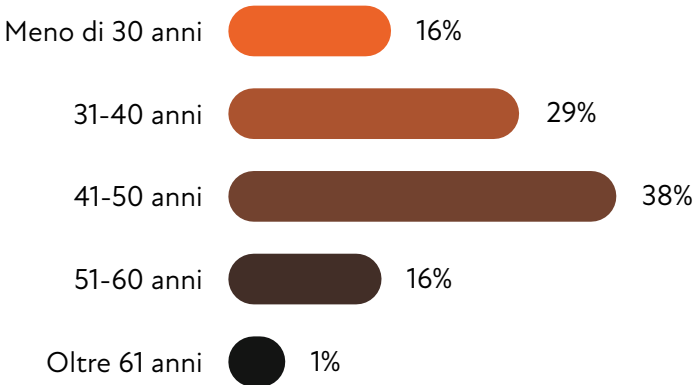
> LE RISORSE UMANE

Dipendenti

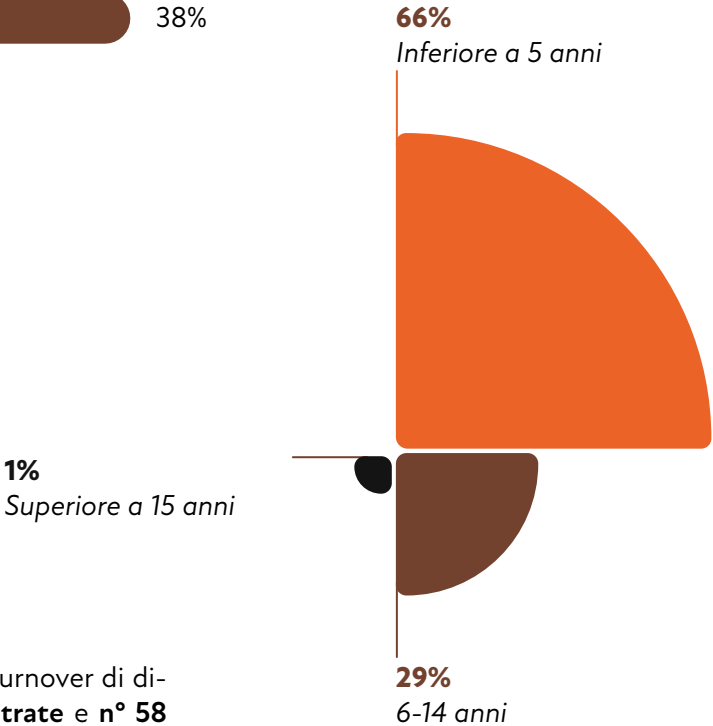
I dipendenti rappresentano la spina dorsale operativa della Fondazione, lavorano per tradurre la Mission in azione e per garantire il successo dei suoi programmi e iniziative. Questo vuol dire che, attraverso le proprie competenze, creano un impatto significativo nelle Comunità servite. I dipendenti e i collaboratori della Fondazione Patrizio Paoletti operano suddivisi sulle diverse sedi dell'ente.



Fasce d'età

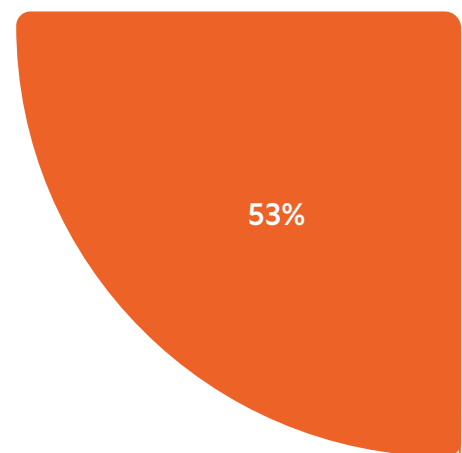
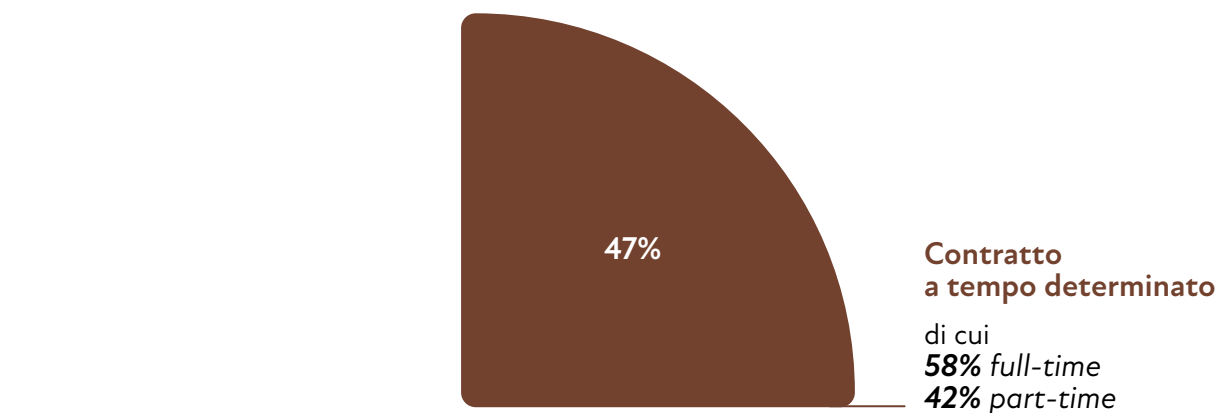


Anzianità lavorativa



Al 31 dicembre 2023, si è registrato un turnover di dipendenti e collaboratori pari a n° 34 entrate e n° 58 uscite.

> CONTRATTI E MANSIONI



Contratto a tempo indeterminato

di cui
86% full-time
14% part-time

Poiché il raggio d'azione della Fondazione è piuttosto ampio, il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento non è unico. Vengono dunque applicati i CCNL relativi a: promozione sociale, scuole private laiche e settore commercio terziario.

Il rapporto tra la Retribuzione Annuale Lorda massima e minima è di 1:2,75.

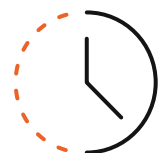
Oltre agli 80 dipendenti, nel 2023 hanno **collaborato** con la Fondazione Patrizio Paoletti **75** persone (delle quali 22 prestatori occasionali).



> I VOLONTARI

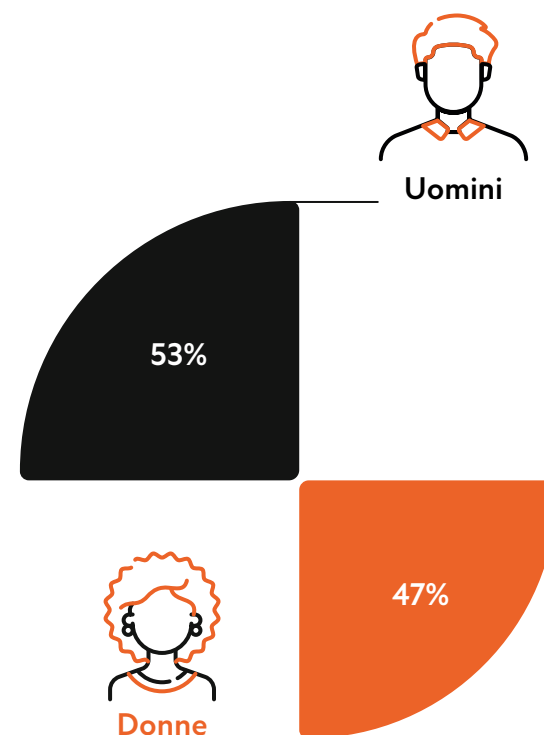
I **volontari** rappresentano una risorsa preziosa in quanto **donano il proprio tempo e le proprie competenze per sostenere la Mission e le attività della Fondazione.**

Nel 2023 sono stati **30**, un numero in crescita rispetto al 2022 (+20%) per un totale di **1.580 ore** di attività svolte.



1.580 ore

Totale attività svolte



Gli eventuali rimborsi spese sono da richiedere alla Fondazione attraverso la compilazione di una nota spese. Nell'anno di riferimento, non avendo ricevuto alcuna richiesta, la Fondazione non ha erogato risorse.

> LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

La **Fondazione Patrizio Paoletti** è **quotidianamente impegnata, sia in Italia che all'estero, nell'ambito dell'educazione affinché si possa verificare la piena valorizzazione del potenziale di ogni persona raggiungendo un benessere sia individuale che collettivo.**

Il perseguimento di questo obiettivo è da ricercarsi anche nella **qualificazione del personale** che sempre di più e necessariamente deve specializzarsi e formarsi negli ambiti di appartenenza.

Per questo motivo **sono stati attivati dei percorsi formativi che vedono la partecipazione del personale dipendente.** I percorsi si sviluppano sia attraverso l'adesione a corsi esterni che attraverso la formazione diretta e continua tra i responsabili d'area e il personale che lavora in quell'ambito.

Nello specifico i percorsi di formazione attivati nel 2023 sono stati:

ISO 9001: in accordo con le norme previste per gli enti accreditati, tutto lo staff della Fondazione partecipa a incontri formativi a cadenza bisettimanale;

I dialogatori e tutto il personale dell'area raccolta fondi vengono inseriti in un percorso di formazione sulla comunicazione etica efficace;

I docenti e gli educatori coinvolti nei progetti socio educativi di tutto il mondo, dalle periferie di Roma e Napoli, al Brasile, ricevono una formazione sulle più avanzate scoperte pedagogiche;

Il personale docente di AIS, specializzato nel metodo

Montessori, partecipa ad aggiornamenti che integrano i principi e le tecniche della Pedagogia per il Terzo Millennio per una didattica d'eccellenza; I ricercatori del RINED partecipano in modo continuativo a seminari scientifici relativi alle rispettive aree di indagine.

Inoltre, tutto il personale della Fondazione Patrizio Paoletti è coinvolto nella fruizione di webinar gratuiti che hanno come destinatari principali le famiglie e gli educatori.



100 ore

Ore corsi di aggiornamen-
to professionale



90

Lavoratori coinvolti



5.000€

Investimento a budget

I corsi a cui si fa riferimento, acquistati da enti esterni,
hanno trattato tematiche legate a:

- Sicurezza sui luoghi di lavoro

(Dati relativi ai corsi tenuti da personale esterno)



> LA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E L'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

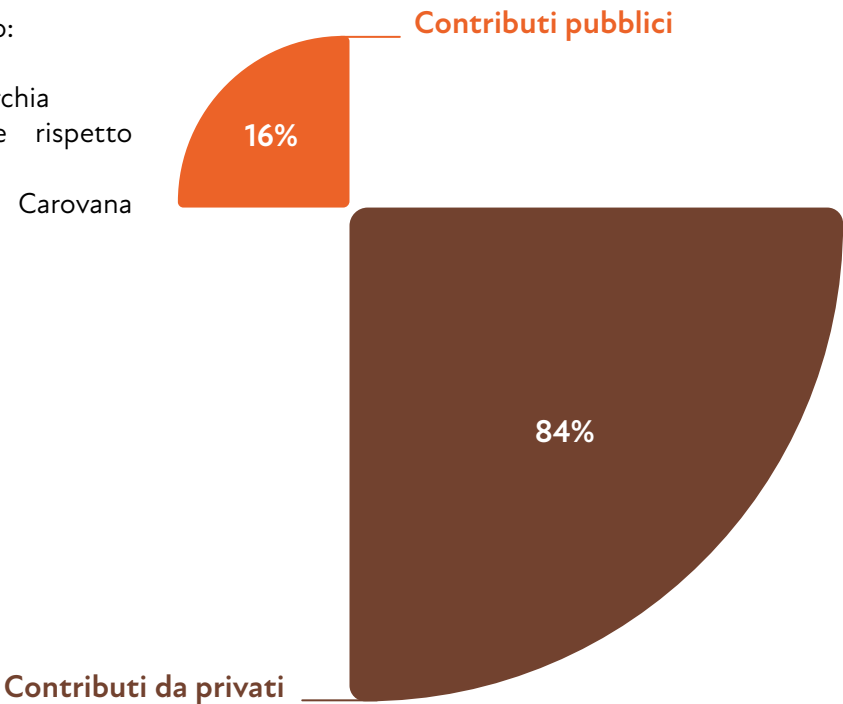
Nel 2023 la Fondazione ha attivato **5 campagne di raccolta fondi** che sono state veicolate sia attraverso i canali offline, ad esempio con il supporto di dialogatori, che online attraverso il sito istituzionale e le pagine social.

Le campagne sono andate tutte **a sostegno dell'attività istituzionale** quindi della ricerca sul funzionamento dell'essere umano, della divulgazione dei migliori saperi sulla mente e dello sviluppo di nuovi approcci educativi fruibili per il benessere di tutti.

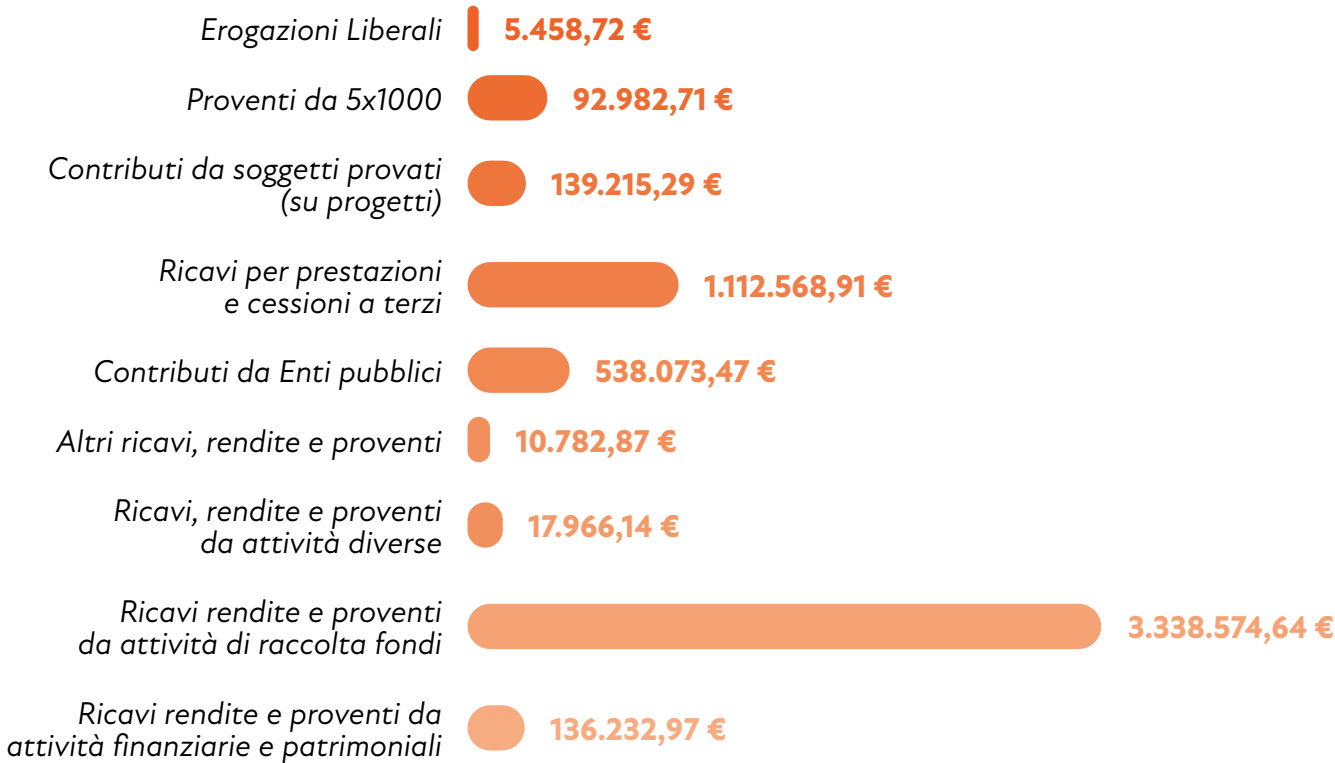
In particolare le campagne hanno riguardato:

- Emergenza educazione
- Emergenza causata dal terremoto in Turchia
- Sensibilizzazione su scala nazionale rispetto alla salute mentale
- Attività di sensibilizzazione della Carovana del Cuore
- 5x1000

L'ammontare raccolto attraverso le attività di raccolta fondi è stato pari a **4.065.896,04 €** suddivisi, rispetto alla provenienza, nel seguente modo:



La provenienza delle risorse economiche, per l'anno di riferimento, è stata la seguente:



Si evidenzia poi come da parte degli amministratori non ci siano da evidenziare criticità emerse nella gestione o azioni messe in campo per mitigare effetti negativi.

TOTALE
5.391.855,72 €

> GLI STAKEHOLDER

La Fondazione Patrizio Paoletti, in quanto Ente del Terzo Settore, coinvolge diversi attori chiave, definiti stakeholder, i quali **influenzano e sono influenzati dalle attività e dagli obiettivi dell'organizzazione stessa. Gli stakeholder della Fondazione sono stati mappati, e di seguito rappresentati, in due categorie principali: interni ed esterni.** Gli stakeholder interni includono i membri del consiglio di amministrazione, il personale dipendente e i volontari direttamente coinvolti nelle operazioni quotidiane e nella governance della Fonda-

zione. Al contrario, gli stakeholder esterni comprendono i beneficiari dei programmi, le organizzazioni partner, le istituzioni pubbliche e altre entità esterne che sono interessate o influenzate dal lavoro della Fondazione Patrizio Paoletti.

Mappare, riconoscere e coinvolgere entrambi i gruppi di stakeholder è fondamentale in quanto garantisce l'efficacia nel perseguimento della Mission della Fondazione e la creazione di impatto sociale.

INTERNI



Collaborazione

- Volontari
- Personale dipendente e collaboratori
- Consiglio di Amministrazione

Consultazione

- Comitato scientifico
- Organi di controllo

Informazione

- Comitato onorario

ESTERNI



Co-gestione di attività/servizi

 Belgio

- University of Applied Sciences and Arts (EhB)

 Brasile

- Poscris

 Bulgaria

- Alzheimer Bulgaria Association

 Cipro

- Bank of Cyprus Cultural Foundation
- C.F.C.D.C. Centre for competence development
- Elliniki scholi OLYMPION
- G.G. EUROSUCCESS CONSULTING LIMITED
- VitaComm
- Xenion Education

 Croazia

- Djecji vrtic Cvit Mediterana

 Danimarca

- Viborg Kommune

Livello di coinvolgimento degli stakeholder



Grecia

- Asserted Knowledge Omorhythmos Etaireia
- C.M. Skoulidi & Sia E.E.
- Innovation Frontiers IKE



Irlanda

- Heritage Services Ireland



Italia

- Associazione Circo Corsaro
- Comune di Assisi
- Crhack Lab Foligno 4D
- EGINA - European Grants International Academy
- Istituto Scolastico Melissa Bassi
- New Life for Children



Kenya

- Sominerec



Macedonia del Nord

- Zdruzenie Institut Za Razvoj Na Zaednicata



Nepal

- Apeiorn Nepal



Polonia

- Polska Fundacja Osrodkow Wspomagania Rozwoju Gospodarczego OIC POLAND
- Szkoła Podstawowa nr 38
- Zespół Szkół im. Unitów Podlaskich w Wohyniu



Portogallo

- Agrupamento De Escolas D. Carlos I



Repubblica Democratica del Congo

- Cœur Sacré



Romania

- Asociatia de Terapie Familiala si de Cuplu Timisoara
- Sapientia University



Slovenia

- Spominčica – Alzheimer Slovenija



Spagna

- Asociacio Programes Educatius Open Europe



Turchia

- Akdeniz Yenilikçi Toplum Derneği
- Antalya İl Milli Eğitim Müdürlüğü
- Remar



Ungheria

- MDOE

Collaborazione



Italia

- Lions Club Perugia
- Municipio VI Roma
- Università degli Studi di Genova
- Università degli Studi di Perugia
- Università degli Studi di Urbino

Coinvolgimento



Italia

- Casa di Reclusione di Padova - I due palazzi
- Centro Scolastico Tua Scuola

- Circuito penale della Campania
- Comune di Bertinoro
- Comune di Cesena
- Etic s.r.l
- Giornalisti scientifici
- IIS Fermi Sacconi Ceci - Ascoli Piceno
- IIS Giovanni Paolo II - Policoro
- IIS ITE Cosentino - Rende
- IPAA Todaro - Rende
- IPSEOA San Francesco - Paola
- Istituto Comprensivo Don Milani e Capasso - Acerra
- Istituto Comprensivo Grossi - Milano
- Istituto Comprensivo Minozzi Festa - Matera
- Istituto Comprensivo 2 - Asti
- Istituto De Castro - Oristano
- Istituto Marcelline - Foggia
- Istituto Paritario Pallotti - Roma
- Istituto Superiore Augusto Capriotti - San Benedetto del Tronto

- Istituto Superiore Bruno Munari - Acerra
- Istituto Tecnico Galilei - Jesi
- Licei Einstein e Da Vinci - Molfetta
- Rete interistituzionale contro il bullismo - Acerra
- Scuola secondaria G. Caporale – Acerra
- Il Circolo Didattico Don Peppe Diana – Acerra
- IV Circolo Didattico - Acerra

Consultazione



Italia

- Italia Economy
- LifeGate

Livello di coinvolgimento degli stakeholder

PARTNER SCIENTIFICI



Francia

- Società Internazionale di Psicofisica (ISN)



Italia

- Sapienza Università di Roma
- Università degli Studi di Trento
- Università di Padova



Turchia

- Anadolu University

STAKEHOLDER ISTITUZIONALI



Italia

- INDIRE
- MIUR



UE

- Commissione Europea

Ai partner progettuali è stato inviato un questionario anonimo che prevedeva delle domande a risposta chiusa, per andare ad identificare le aree prioritarie (cfr. paragrafo “La matrice di materialità”, e una domanda aperta (facoltativa) la quale mirava a indagare l’elemento di maggior innovazione riscontrato nell’esperienza vissuta al fianco della Fondazione. Riportiamo di seguito alcune delle testimonianze ricevute:



*“Posso testimoniare **l’impatto trasformativo generato dalla Fondazione Patrizio Paoletti attraverso l’uso dell’intelligenza artificiale nella digitalizzazione del materiale didattico.***

Questa tecnologia gli ha consentito di creare ed erogare percorsi formativi online accessibili a un vasto pubblico”.

ELIA - Partner di progetto

*“La **partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze nella costruzione del processo educativo** è certamente un elemento di innovazione. Il **poter poi constatare quanto i ragazzi e le ragazze che partecipano abbiano bisogno del tipo di aggregazione e comprensione che trovano all’interno dell’equipe** e delle attività proposte dalla Fondazione **è sicuramente un elemento di conferma al fatto che un intervento educativo multilivello** rappresenti la strada da percorrere”.*

Anna - Partner di progetto

*“Sono rimasto molto impressionato dalla **capacità di osservazione, ascolto e mediazione** del personale della Fondazione. Si percepisce in modo chiaro e forte **il desiderio che la ricerca abbia un impatto reale sulla vita dei partecipanti ai progetti**”.*

Leonardo - Partner di progetto

*“Un elemento di grande innovazione che abbiamo riscontrato è l’idea della **neuropsicopedagogia didattica**. La quale comprende un insieme di principi che sono volti allo sviluppo dell’individuo nella sua interezza, **prende** quindi in **considerazione ogni componente dell’essere umano**”.*

Giulia - Partner di progetto

*“Un elemento riscontrato che mi ha particolarmente colpito è l’**attenzione costante al benessere collettivo come obiettivo principe della ricerca**. Con questa tensione vengono messi poi in campo approcci multidisciplinari”.*

Michele - Partner di progetto

“L’importanza, sulla plasticità del cervello, della combinazione di semplici esercizi motori strutturati con tecniche di mindfulness. Questa combinazione può infatti influenzare significativamente i meccanismi cerebrali che regolano il comportamento emotivo e sociale adattivo e positivo. Un lavoro di questo tipo può aprire la strada a interventi innovativi mirati a migliorare il benessere mentale e favorire interazioni sociali positive”.

Marta - Partner di progetto

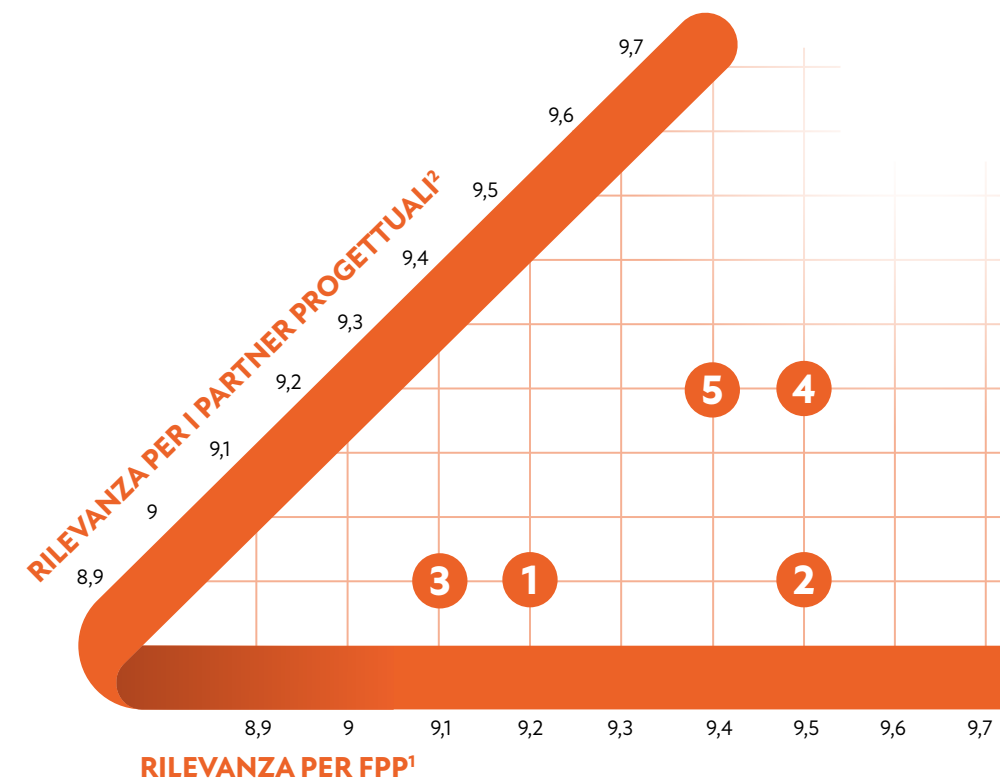


> LA MATRICE DI MATERIALITÀ

La matrice di materialità è uno strumento di valutazione strategica utilizzato dalle organizzazioni per identificare e prioritizzare i temi chiave che hanno un **impatto significativo sulla loro attività e sulle parti interessate**. Quella che vedete rappresentata di seguito è la prima versione di questo strumento da parte della Fondazione Patrizio Paoletti. La Fondazione ha deciso di impegnarsi nella realizzazione della matrice in quanto questa fa emergere una **fotografia che permette di concentrare le proprie risorse e sforzi su questioni rilevanti, garantendo una gestione più efficace dei rischi e delle opportunità**.

Per la Fondazione Patrizio Paoletti, che si occupa di ricerca scientifica, la matrice di materialità riveste un'importanza fondamentale **poiché essa spesso affronta sfide complesse e ha implicazioni sia sociali che scientifiche**. È quindi essenziale **identificare e comprendere i temi critici che possono influenzare il successo e l'impatto della ricerca stessa**. Attraverso la matrice di materialità, la Fondazione è stata in grado di individuare le questioni rilevanti per i propri stakeholder.

La realizzazione della matrice di materialità si è sviluppata attraverso un processo partecipativo che ha coinvolto **gli stakeholder interni e i partner di progetto**. Questo coinvolgimento diretto ha consentito di ottenere una prospettiva diversificata e completa sulle questioni rilevanti per la Fondazione e per le Comunità che essa serve. Gli stakeholder interni forniscono una visione interna sulle sfide e sulle opportunità che l'organizzazione affronta quotidianamente mentre i partner di progetto portano una prospettiva esterna e specialistica che arricchisce il processo decisionale e la definizione delle priorità.



- 1 Continuare il lavoro di ricerca scientifica interdisciplinare al servizio dell'umanità, affinché possa fornire strumenti sempre più efficaci per perseguire e realizzare migliori e più diffusi livelli di benessere, sia a livello personale che collettivo.
- 2 Stabilire un dialogo costante tra il mondo della ricerca e i vari livelli della società come la scuola, le famiglie, le aziende, la pubblica amministrazione.
- 3 Ampliare le collaborazioni con altri enti e partner anche a livello internazionale.
- 4 Fare in modo che le nuove generazioni siano messe sempre più nelle condizioni di perseguire le proprie aspirazioni, dando priorità assoluta al loro benessere e alla loro salute.
- 5 Agire sulla società attraverso l'educazione delle nuove generazioni, la promozione della formazione individuale e la sensibilizzazione del grande pubblico a stili di vita sani.

¹ È stato somministrato un questionario anonimo, a risposta chiusa, agli stakeholder interni della Fondazione. I partecipanti sono stati 37 (56% donne, 41% uomini, 3% altra indicazione con un'età media di 45 anni).

² È stato somministrato un questionario anonimo, a risposta chiusa, declinato in 5 lingue (italiano, francese, inglese, portoghese e spagnolo). In totale sono state registrate 35 risposte.

> I BENEFICIARI 2023

I beneficiari costituiscono il fulcro e la ragione stessa dell'esistenza della Fondazione Patrizio Paoletti, sono dunque tutti quegli individui e quelle Comunità sulle quali le iniziative e i programmi promossi dalla Fondazione generano un impatto.

La diversità dei beneficiari della Fondazione riflette l'ampia gamma di sfide sociali e scientifiche che l'organizzazione si impegna a affrontare. Attraverso il proprio impegno, la Fondazione Patrizio Paoletti mira a migliorare la qualità della vita dei beneficiari, sostenendo la ricerca scientifica, promuovendo il benessere collettivo e contribuendo al progresso.



141.333 Minori
di cui **3%** in Italia,
di cui **97%** all'estero



100 Giovani adulti
(19-30 anni)
di cui **100%** in Italia



6.446 Insegnanti/educatori
di cui **24%** in Italia,
di cui **76%** all'estero



6.455 Famiglie
di cui **20%** in Italia,
di cui **80%** all'estero



325.637 Fruitori di contenuti
di cui **100%** in Italia



3.197 Ricercatori
di cui **14%** in Italia,
di cui **86%** all'estero

In occasione del Bilancio Sociale, la Fondazione ha intrapreso un importante passo verso la comprensione più profonda dell'impatto generato e della sua rilevanza per coloro che ne beneficiano direttamente. Al fine di garantire una valutazione accurata e significativa delle proprie attività, **Fondazione Patrizio Paoletti ha scelto di interpellare i propri beneficiari, coinvolgendoli direttamente nel processo di valutazione e rendicontazione attraverso la compilazione di un questionario.**

Il **coinvolgimento dei beneficiari** è stato concepito come un mezzo per **esaminare il loro grado di sensibilità rispetto a specifiche tematiche** affrontate dalla Fondazione. Attraverso i sondaggi si è cercato di comprendere le opinioni e le percezioni dei beneficiari su questioni cruciali come l'efficacia dei programmi, l'empowerment individuale e comunitario e l'impatto delle attività della Fondazione sulle loro vite.

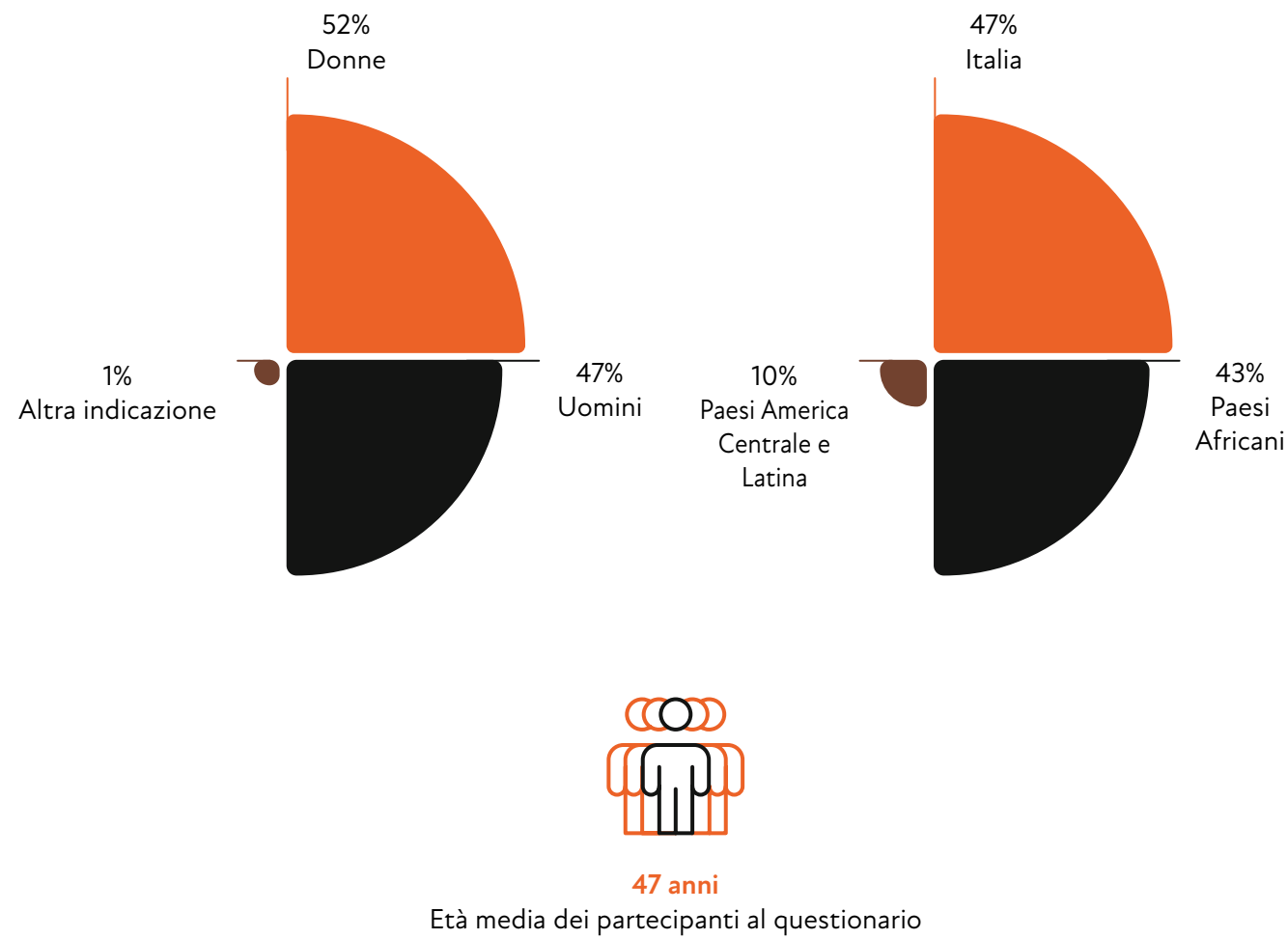
Questo approccio partecipativo ha permesso di raccogliere testimonianze qualitative in grado di cogliere l'effetto che le azioni poste in essere dalla Fondazione hanno avuto sui beneficiari, confermando così il proprio impegno nel promuovere il cambiamento sociale e il benessere delle comunità servite.



280
Questionari compilati ³

³ Il questionario anonimo, declinato in 5 lingue (italiano, francese, inglese, portoghese e spagnolo), è stato somministrato sia a coloro che hanno preso parte a progetti o attività della Fondazione (compresa l'Assisi International School), sia a coloro che hanno partecipato a momenti formativi quali webinar. Il dato rappresentato tiene quindi conto delle risposte di entrambi i gruppi.

Dati anagrafici dei rispondenti



Salute globale

Ai beneficiari è stato richiesto di indicare il livello di accordo/disaccordo per ciascuna delle seguenti affermazioni:

	Totalmente in disaccordo	Piuttosto in disaccordo	Né d'accordo né disaccordo	Abbastanza d'accordo	Pienamente d'accordo
Considero il mio benessere psicologico come parte integrante della mia salute.					74%
La vita affettiva e la socialità condizionano la mia salute.					50%
Occuparmi degli altri migliora il mio star bene.					50%
Mi sento molto spesso nelle condizioni di perseguire le mie aspirazioni.				39%	
La tecnologia mi aiuta a vivere meglio.				41%	
Dedico del tempo alla cura delle relazioni con gli altri perché mi fa sentire meglio.					40%
Negli ultimi 30 giorni mi è capitato spesso di sentirmi solo o isolato.	39%				
L'educazione e la scuola sono ancora centrali per il benessere delle nuove generazioni.					68%
La ricerca, la conoscenza e la cultura ci aiutano a trovare e applicare stili di vita più sani.					69%

Impatto generato

	Totalmente in disaccordo	Piuttosto in disaccordo	Né d'accordo né disaccordo	Abbastanza d'accordo	Pienamente d'accordo
Grazie alle attività della Fondazione ho migliorato la mia conoscenza e consapevolezza rispetto a concetti quali il benessere, l'educazione e la crescita personale.					47%
Aver partecipato alle attività della Fondazione mi ha permesso di lavorare sul mio benessere psicologico.					43%
Partecipare alle attività della Fondazione ha stimolato in me un cambiamento.					42%
Ritengo che, in questi anni, le attività della Fondazione abbiano generato un cambiamento nella mia comunità/nel territorio in cui vivo.					33%

Legenda percentuali

0%-10%	11%-30%	31%-50%	51%-100%
--------	---------	---------	----------

Nel questionario è stata posta anche una domanda, facoltativa, che chiedeva di **raccontare** se l’aver preso parte alle attività e ai progetti posti in essere dalla Fondazione, abbia avuto un impatto sulla propria vita.

Di seguito si riportano alcune testimonianze raccolte:

“Il controllo delle emozioni per me, come insegnante, era un problema. A volte non riuscivo a controllare lo stress e altre volte ero sopraffatta dalle situazioni dei miei studenti. Questo poteva farmi diventare un’insegnante di basso livello. Grazie alla Fondazione Patrizio Paoletti, sono riuscita a esplorare nuove idee sul controllo dello stress e ora faccio le cose nel modo giusto”.

Lucia - Beneficiaria

“L’impatto è stato trasformativo, mi sento più consapevole, responsabile delle mie azioni e dei miei atti. La pace mentale è fondamentale, l’autosservazione e l’osservazione sono essenziali per interagire in modo sano con i miei ambienti. Capire che l’insegnamento non è una linea retta, percepisco i cambiamenti, posso discernere le mie credenze, posso uscire dall’approccio automatico, **valorizzo ancora di più le mie emozioni e quelle degli altri”.**

Francesca - Beneficiaria

“Ho vissuto un grande cambiamento sia psicologico che emozionale, e la Fondazione mi ha aiutato molto a migliorare il mio rapporto con gli studenti e le persone”.

Mattia - Beneficiario

“Sono stato in grado di affrontare ogni lezione tenendo conto delle esperienze di vita degli studenti, in modo che i nuovi concetti diventino rilevanti per gli studenti e sviluppino interesse in ciascuna area di apprendimento. Insegno in una zona rurale con risorse limitate. Interagire con insegnanti provenienti da Paesi con risorse scarse mi ha anche motivato a diventare più creativo e innovativo in modo intelligente nelle attività in classe. Ho anche realizzato che se non mi prendo cura della mia salute in modo olistico, potrebbe influenzare il mio rapporto con gli studenti e i colleghi a scuola. Ho imparato l’importanza dell’intelligenza emotiva per la consapevolezza sociale e personale.”

John - Beneficiario

“Ho sperimentato che la mente può davvero influenzare il corpo”

Laura - Beneficiaria



CAPITOLO

**AL SERVIZIO
DELL'UMANITÀ**



> IL NOSTRO IMPATTO SUI DETERMINANTI DELLA SALUTE GLOBALE

I **determinanti della salute globale** sono i fattori che influenzano la salute delle popolazioni a livello mondiale. Questi fattori possono essere di diversa natura e interagiscono tra loro in modi complessi per **determinare il benessere complessivo delle persone**. Comprendere i determinanti della salute globale è essenziale per sviluppare politiche e interventi efficaci che possano migliorare la salute e il benessere delle popolazioni in tutto il mondo.

I determinanti della salute globale hanno orientato le progettualità 2023 della Fondazione, riportiamo perciò un'analisi che prende in considerazione quanto i nostri progetti hanno impattato sulle categorie di determinanti.

Nello specifico, le macrocategorie rappresentate nel grafico comprendono i seguenti target:



ACCESSO E QUALITÀ DEI SERVIZI DI CURA

- **Accessibilità**
Disponibilità di servizi sanitari, accesso finanziario, geografico e culturale
- **Prevenzione e promozione della salute**
Vaccinazioni, screening, educazione sanitaria
- **Qualità delle cure**
Efficacia, sicurezza, continuità delle cure



AMBIENTE POLITICO ED ECONOMICO

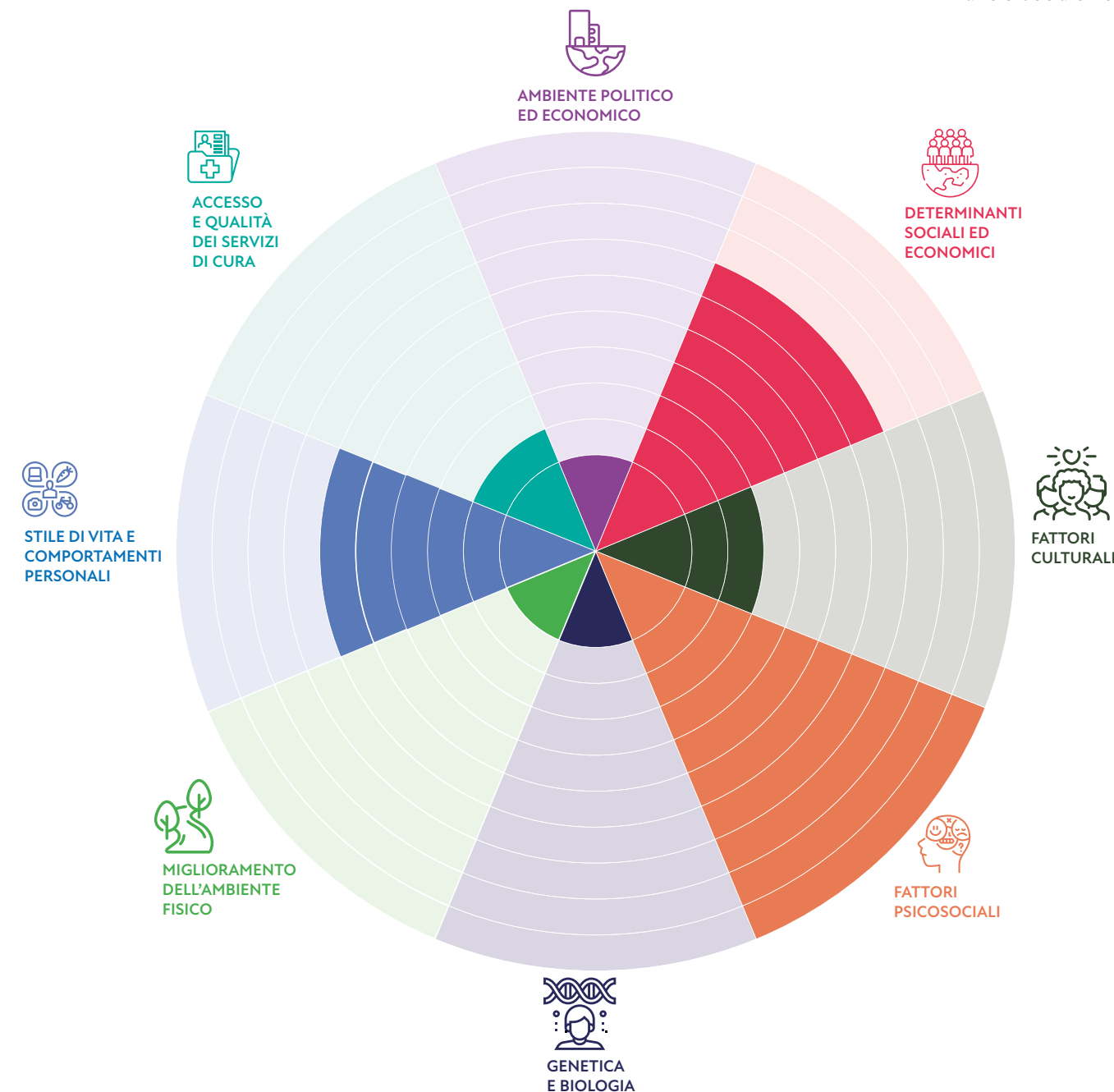
- **Politiche pubbliche**
Politiche sanitarie, politiche economiche, leggi e regolamenti
- **Sistema economico**
Struttura economica del paese, livelli di sviluppo economico

- **Stabilità politica**
Impatto della stabilità o instabilità politica sulla salute



DETERMINANTI SOCIALI ED ECONOMICI

- **Abitudini e comportamenti generali**
Gestione dello stress, ecologia del pensiero
- **Esclusione sociale**
Discriminazione, emarginazione, accesso limitato ai servizi
- **Istruzione**
Livello di istruzione, accesso all'istruzione, qualità dell'istruzione
- **Supporto sociale**
Reti di supporto sociale, relazioni familiari, amicizie e comunità





FATTORI CULTURALI

- **Credenze e valori culturali**
Influenza delle tradizioni culturali e religiose sulla salute globale
- **Norme sociali**
Aspettative sociali riguardo alla salute globale e al comportamento



FATTORI PSICOSOCIALI

- **Autostima e benessere emotivo**
Percezione di sé, soddisfazione della vita, felicità
- **Resilienza e meccanismi di coping**
Capacità di affrontare e superare le difficoltà
- **Stress e salute mentale**
Esperienze di stress cronico, ansia, depressione



GENETICA E BIOLOGIA

- **Condizioni di salute preesistenti**
Malattie croniche, disabilità
- **Età e sesso**
Differenze di genere e di età nella prevalenza di certe condizioni



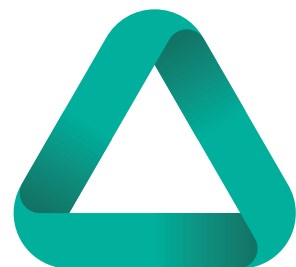
MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE FISICO



STILI DI VITA E COMPORTAMENTI PERSONALI

- **Abitudini e comportamenti generali**
Gestione dello stress, ecologia del pensiero
- **Attività fisica**
Livello di attività fisica, sedentarietà
- **Dieta e nutrizione**
Accesso a cibi sani, abitudini alimentari, malnutrizione





RICERCA SCIENTIFICA E DIVULGAZIONE



FRONTIERE EDUCATIVE

> RICERCA SCIENTIFICA E DIVULGAZIONE

La Fondazione Patrizio Paoletti si distingue per il suo impegno nella conduzione di **ricerca scientifica d'avanguardia attraverso un approccio interdisciplinare e innovativo**. Allo stesso tempo, la Fondazione si dedica con passione alla diffusione di queste conoscenze, impegnandosi nella **divulgazione scientifica per rendere accessibile e comprensibile il sapere scientifico al più ampio pubblico possibile**. Inoltre, rivolge una particolare attenzione alle nuove generazioni, sviluppando strumenti educativi e programmi formativi mirati a ispirare e coinvolgere gli studenti e i giovani.

Ricerca: Conoscenza e strumenti per il miglioramento e cambiamento

Istituto di Ricerca per le Neuroscienze, Educazione e Didattica (RINED)

Durata

2022 - in corso

Aree territoriali di operatività

Assisi (PG)

Obiettivo del progetto

L'obiettivo principale delle attività di ricerca del RINED è lo **sviluppo di modelli interpretativi per definire best practices e procedure atte a sviluppare e promuovere il benessere e la salute cognitiva, fisica, psicologica ed emotiva dall'infanzia all'età adulta.**

La **metodologia** utilizzata è quella della **ricerca neuroscientifica, applicata**, in particolare, agli allenamenti sensori-motori come il Quadrato Motor Training (QMT), alla relazione mind-body come nella tecnica OVO, alle pratiche meditative e di mindfulness.

Descrizione del progetto

Il Quadrato Motor Training (QMT) è una **tecnica di training motorio individuale** sviluppata da Patrizio Paoletti **per migliorare le funzioni cognitive umane**, inclusa la coordinazione, l'attenzione e la creatività. Il training motorio consiste nell'eseguire specifici movimenti in risposta a istruzioni verbali. Le ricerche condotte dal

RINED e dai partner, con oltre 50.000 ore di studio, hanno dimostrato l'efficacia di **QMT nel potenziare il pensiero creativo, la percezione temporale, la cognizione spaziale e l'elaborazione delle informazioni.**

Nel 2023, la ricerca si è focalizzata sullo studio del **QMT come potenziale per contrastare processi neurodegenerativi.** Lo studio è stato effettuato attraverso l'elettroencefalografia, coinvolgendo popolazioni di diverse età sia sane che affette da Parkinson (50 pazienti), in collaborazione con l'Università di Trento e l'Università La Sapienza di Roma. I risultati preliminari indicano miglioramenti nelle prestazioni cognitive e nel regolamento emotivo.

La **tecnica OVO** mira invece a **studiare l'impatto della privazione/immersione sensoriale realizzata in uno specifico ambiente** (la cosiddetta "stanza OVO") **sull'elaborazione dei concetti e sull'attenzione verso stimoli inaspettati.** Questo studio potrebbe individuare best practices per migliorare l'interazione del cervello con l'ambiente (inteso come sollecitazioni ricevute dalle persone che ci circondano e le situazioni che viviamo) e promuovendo il benessere. L'analisi dei dati del 2023 è ancora in corso al momento della stesura del Bilancio Sociale.

Output del progetto



OMT: 1 articoli
scientifico scritti
OVO: 2 articoli
scientifici pubblicati



OMT: 1 presentazioni
in conferenza scientifica
OVO: 4 presentazioni
in conferenza scientifica



AIDA-AlzheimerpatientsInteraction through Digital and Arts

Durata

2021 - in corso

Aree territoriali di operatività

Bulgaria, Danimarca, Grecia, Irlanda, Italia e Slovenia

Obiettivo del progetto

Il progetto si propone di raggiungere una serie di obiettivi chiave mirati a:

Offrire una formazione avanzata e innovativa nei settori socio-sanitario, artistico-culturale e digitale;

Creare una **nuova metodologia di lavoro** per gli operatori;

Creare **team territoriali** e pilotare attività innovative a livello locale per implementare e valutare la metodologia;

Creare una **rete internazionale di esperti** e utilizzare strumenti digitali per promuovere l'accessibilità;

Contribuire alla **creazione di una società più amichevole e accessibile**.

Descrizione del progetto

L'obiettivo primario del progetto è il **miglioramento della qualità di vita delle persone con demenza e dei loro caregiver**, e la **promozione del rispetto della loro dignità**, riducendo al contempo l'impatto negativo sulle comunità e sugli Stati, **potenziando la consapevolezza e rendendo prioritaria la problematica delle demenze**.

Il progetto si propone inoltre di incrementare ed ampliare, con pratiche innovative, la formazione di operatori che settorialmente già lavorano con persone con Alzheimer, attraverso la creazione di una rete e un team di esperti.

La metodologia AIDA mira a utilizzare opere d'arte e ambienti museali per promuovere il benessere e l'autostima. Attraverso visite guidate e sessioni di art-making gli sperimentatori e il personale dei musei stimoleranno la comunicazione e l'inclusione dei partecipanti andando a promuoverne l'autoefficacia e il sentirsi inclusi. Infine, ogni partner ha raccolto **le testimonianze dei partecipanti che sono state analizzate e caricate in un ambiente totalmente virtuale** (Mozilla Hubs) al fine di creare un vero e proprio "museo virtuale" di AIDA in cui i partecipanti ed i loro familiari possano rivedere e ricordare le esperienze fatte.

Output del progetto

Metodologia/guideline - Processi di cooperazione e metodologie

Corso di formazione - corso/modulo pilota

Spazio di progettazione digitale su hub



1 articoli

scientifico scritti (in corso, pubblicazione prevista per la prima metà del 2024)



1 presentazioni

in conferenza scientifica



*“Un elemento di innovazione è la **metodologia usata nel progetto AIDA**: vengono portate delle evidenze scientifiche che testimoniano i benefici derivanti dall’inclusione sociale nelle persone affette da demenza. La presentazione alla comunità di queste attività e il cambiamento che avviene nell’approccio verso le persone con demenza”.*

Giovanni - Partner di progetto

Ricerca sociopsicopedagogica

Durata

2008 - in corso

Aree territoriali di operatività

Nell'ambito della **ricerca sulla scuola**:

10 regioni (Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Umbria)

17 città distribuite tra nord, sud e isole.

Nell'ambito della **ricerca in emergenza**:

Le zone colpite dal sisma in Turchia;

I rifugiati ucraini in Umbria.

Nell'ambito della **ricerca sul versante penitenziario**:

Campania;

Veneto.

Obiettivo del progetto

Attraverso un approccio strategico e mirato, il progetto di ricerca sociopsicopedagogica si propone di:

- **Indagare il funzionamento psicologico e sociale degli individui e delle comunità**, anche in condizioni di avversità e di crisi;
- **Divulgare i migliori saperi neuroscientifici, psicologici e pedagogici** testati scientificamente, per renderli pratiche quotidiane a disposizione del miglioramento del benessere di individui, gruppi, comunità;

- **Promuovere le più alte ed evolute funzioni cognitive, emotive, fisiche e spirituali** degli individui per realizzare una società inclusiva e più consapevole;
- **Formare individui e comunità alle competenze psicologiche e sociali** necessarie per affrontare i cambiamenti di questo momento storico;
- **Misurare l'efficacia dei metodi e delle tecniche di training proposte nei progetti formativi** della Fondazione Patrizio Paoletti per una continua evoluzione della teoria e della tecnica efficace nei diversi contesti di applicazione.

Descrizione del progetto

Sono **sei i progetti di ricerca** che rientrano nel filone sociopsicopedagogico, nello specifico:

Focus adolescenza: sfide e risorse positive nel post pandemia, progetto di ricerca nelle scuole italiane;

La resilienza e il modello sferico della coscienza a favore degli operatori del circuito penale minorile;

Comunità Carceraria e Resilienza: esperienze e riflessioni a partire dall'applicazione del Programma Prefigurare il Futuro e della pratica del silenzio nel carcere di Padova;

Sfide e risorse delle famiglie ucraine rifugiate in Italia; Un sondaggio a quattro anni dal terremoto in centro Italia: efficacia di un intervento neuropsicopedagogico post sisma;

Supportare le famiglie colpite da eventi calamitosi: linee psicopedagogiche a supporto delle famiglie turche.

Tutti i progetti seguono due linee di indagine:

- Ricerca qualitativa
- **Indagare le risorse di coloro che vivono il contesto** preso in esame per **approfondire le modalità e le pratiche attraverso le quali le difficoltà vengono fronteggiate**;
- **Proporre delle ipotesi di intervento** nel contesto studiato (tecniche di meditazione, attività formative e informative ad hoc, etc.) allo scopo di **rafforzare i processi di resilienza e implementazione di risorse positive**;
- Ricerca quantitativa: valutare l'efficacia e l'impatto della formazione svolta allo scopo di individuare i suoi effetti, anche in ottica di miglioramento e monitoraggio del percorso stesso.

I costrutti psicologici di interesse studiati sono: resilienza, regolazione emotiva, ottimismo, pro-socialità, auto-compassione, desiderabilità sociale, soddisfazione per la propria vita, autodeterminazione rispetto al futuro, frequenza di episodi di bullismo e cyberbullismo tra pari.

Output del progetto

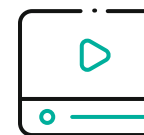
Il Dipartimento di ricerca psicopedagogica, nel 2023, ha realizzato:



12 pubblicazioni



3 convegni scientifici
relativi ai progetti sopra riportati



6 contenuti webinar
sulle tematiche della sensibilizzazione
dell'educazione in adolescenza;



67 citazioni

Divulgazione scientifica: La condivisione del sapere e l'informazione

Portale divulgazione e sensibilizzazione

Durata

2023 - in corso

Aree territoriali di operatività

Italia

Obiettivo del progetto

Il progetto di divulgazione scientifica e sensibilizzazione di Fondazione Patrizio Paoletti ha lo scopo di **promuovere verso tutte le comunità una conoscenza concretamente utilizzabile che permetta ai singoli e alle collettività di accedere ad un nuovo paradigma di salute globale**. La divulgazione diventa quindi uno strumento educativo e auto-educativo.

Descrizione del progetto

Il progetto si sviluppa attraverso la pianificazione di un piano editoriale capace, durante l'anno, di **affrontare i temi salienti dell'attualità, della ricerca e dell'educazione** attraverso il coinvolgimento giornaliero di una **redazione scientifica interdisciplinare che realizza e offre nuovi contenuti e nuove esperienze di fruizione negli ambiti delle neuroscienze, della psicologia, della pedagogia e infine della didattica**.

Output del progetto

Per la realizzazione del progetto è stato necessario:

- Creare un nuovo portale online, con un glossario dedicato, materiali scaricabili edu-formativi;
- Attivare un servizio di newsletter bisettimanale;
- Programmare attività di sensibilizzazione sui social della Fondazione e attività stampa;
- Realizzare un magazine cartaceo semestrale;
- Mettere a sistema alcune campagne di sensibilizzazione sui temi di salute globale.



Icons e Fechner Day

Durata

Settembre 2023

Aree territoriali di operatività

Assisi (PG)

Obiettivo del progetto

Lo scopo principale delle due conferenze scientifiche internazionali è stata la divulgazione delle ricerche del RINED e la promozione della Fondazione presso un pubblico di esperti e ricercatori da tutto il mondo.

Descrizione del progetto

La Società Internazionale di Psicofisica ha l'obiettivo di promuovere la ricerca teorica e applicata e favorire l'insegnamento e la cooperazione internazionale nel campo della psicofisica. Essa mira a sostenere lo sviluppo accademico della psicofisica organizzando incontri, promuovendo pubblicazioni, creando programmi educativi e cercando fondi per supportare i ricercatori, gestendo attività di pubbliche relazioni e mantenendo relazioni con altre organizzazioni nazionali e internazionali che condividono gli stessi obiettivi, come la Fondazione Patrizio Paoletti per cui la formazione, la ricerca e lo sviluppo educativo e sociale sono fondamentali. **Per la Fondazione il benessere individuale ricopre un ruolo centrale e la psicofisica può fornire importanti direzioni per migliorare salute e benessere poiché**

studia la relazione tra stimoli fisici e percezione umana, fornendo informazioni cruciali su come il cervello elabora sensazioni e stimoli esterni. Infatti, comprendere come percepiamo e interpretiamo il mondo può essere utile per affrontare disturbi mentali, come depressione e ansia e, in questo senso, **la psicofisica può aiutare a identificare come stimoli sensoriali possono influenzare il nostro stato emotivo.** In aggiunta, essa è utile per progettare ambienti e prodotti che riducono lo stress e il rischio di lesioni, migliorando così il benessere sul posto di lavoro e nella vita quotidiana.

“La psicofisica è una branca della psicologia che studia le relazioni che esistono tra stimoli definiti e misurabili (luminosità, acustici, ecc.) e la risposta, intesa come intensità percepita legata agli stimoli stessi, e esamina la interazioni tra mente e corpo (mind-body interactions)”.

Output del progetto

Il progetto ha portato alla creazione di brevi interventi scientifici videoregistrati e alla pubblicazione degli atti di convegno della conferenza con più di 30 contributi da differenti laboratori europei ed extra-europei.



*“Grazie alle conoscenze su come funziona il mio cervello e su come può funzionare meglio **ho imparato a orientare la mia attenzione e a rafforzare la mia volontà ricollegandomi alle aspirazioni più intime, dando significato e valore alla mia esistenza** e a quella del pianeta che mi ospita rendendomi più sensibile e attiva sulle questioni che riguardano il miglioramento del mondo e la possibilità di incrementare la consapevolezza di uomini e donne, appartenenti alla nostra famiglia umana. Grazie per il lavoro straordinario che fate ogni giorno!”*

Paola - Beneficiaria

Prefigurare il futuro: Strumenti per le nuove generazioni

Prefigurare il Futuro: metodi e tecniche per potenziare speranza e progettualità

Durata

2017 - in corso

Aree territoriali di operatività

Nell'ambito della **ricerca sulla scuola**:

- 10 regioni (Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Umbria)
- 17 città distribuite tra nord, sud e isole.

Nell'ambito della **ricerca in emergenza**:

- Le zone colpite dal sisma in Turchia;
- Emilia Romagna.

Nell'ambito della **ricerca sul versante penitenziario**:

- Campania;
- Veneto.

Obiettivo del progetto

Il progetto consiste in un **percorso formativo** dedicato alla comunità, con l'intento di **fortificare le persone per prevedere, prevenire e prepararsi ai cambiamenti** presenti sia nella vita degli individui che delle comunità. **Promuove resilienza, speranza e prefigurazione** dando a giovani, adolescenti, adulti, insegnanti, genitori e caregivers strumenti pratici, derivati dalle cono-

scienze sul funzionamento cerebrale al fine di educarsi ed educare alle più alte virtù umane a beneficio personale e dell'insieme.

Descrizione del progetto

Prefigurare il Futuro (PF) si articola su quattro linee progettuali, tutte interconnesse e **volte a promuovere il benessere, la prefigurazione del futuro e la resilienza**:

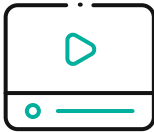
1. **Linea webinar/Family training**: si focalizza sulla produzione di contenuti video e materiali didattici che approfondiscono le tematiche legate al sostegno delle famiglie e dei caregivers su aspetti educativi rilevanti nell'attuale contesto storico e sociale, con un focus su infanzia e adolescenza. Coinvolge diverse aree della Fondazione per sensibilizzare e raccogliere fondi su temi di impatto sociale.
2. **PF/Diventare i migliori amici di se stessi** a supporto delle scuole in Italia, mira a implementare competenze di autoregolazione emotiva, autocompassione, resilienza e prefigurazione tra i ragazzi (14-18 anni), genitori e insegnanti. Questo attraverso un training di 9 settimane con il programma Le 10 chiavi della resilienza.
3. **Linea emergenza comunità penitenziaria**: offre formazione per sensibilizzare sui temi del benessere e miglioramento della qualità di vita in carcere.
4. **Linea emergenza eventi calamitosi**: supporto alle famiglie e agli insegnanti che hanno subito eventi calamitosi, come terremoti e alluvioni, offrendo un sostegno per affrontare l'emergenza. Il team di PF ha elaborato una guida dedicata ("10 passi per affrontare gli effetti di calamità di origine naturale")

su come affrontare gli effetti di calamità naturali, basata sui più recenti studi neuroscientifici e psicopedagogici per comunicare e comportarsi con i bambini durante un'emergenza.

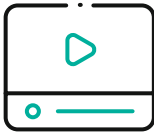
Output del progetto



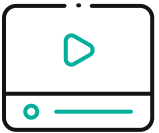
7 pubblicazioni



9 webinar live - lezioni



2 webinar live
di supervisione per gli insegnanti



22 lezioni registrate
per insegnanti e studenti



1 incontro in presenza
a Roma



10 podcast
su come gestire
eventi calamitosi



1 quaderno di lavoro
su "Le 10 chiavi della resilienza"
1 Vademecum
"I 10 passi per affrontare gli effetti di calamità di origine naturale"

> FRONTIERE EDUCATIVE

La salute non è assenza di malattia, ma una risorsa per tutta la vita. Gli altri sono parte della nostra salute, per questo siamo convinti che, per poter crescere insieme, bambini, adolescenti, adulti ed anziani, la risposta per ognuno sia nella prevenzione. L'educazione è infatti il principale fattore protettivo per una salute globale e con essa la qualità delle relazioni ed il contrasto all'analfabetismo emozionale. E' attraverso l'innovazione pedagogica che oggi affrontiamo i forti cambiamenti che attraversano trasversalmente la nostra società e tuteliamo i soggetti particolarmente fragili.

AIS - Assisi International School

Durata

2009 - in corso

Aree territoriali di operatività

Assisi (PG) e comuni limitrofi

Obiettivo del progetto

Assisi International School è la prima **scuola bilingue in Italia che affianca al Metodo Montessori la Pedagogia per il terzo millennio**, un protocollo didattico e innovativo nato in seno alle attività di ricerca della nostra Fondazione, un metodo a base scientifica oggi impiegato in progetti educativi d'avanguardia in tutto il mondo.

Descrizione del progetto

L'offerta formativa parte **dalla scuola dell'infanzia e termina con la scuola secondaria di I grado**, coprendo quindi tutto il primo ciclo d'istruzione. Nella fascia **6-14 anni**, AIS offre ai propri alunni il **curricolo Cambridge**. La scuola dell'infanzia accoglie alunni 3-6 anni e prevede un progetto formativo incentrato sulla didattica montessoriana e l'apprendimento della lingua inglese. I bambini, in un ambiente didatticamente strutturato, interagiscono serenamente con compagni e maestre, esprimendo a pieno la loro creatività e potenzialità. La **scuola primaria** accoglie alunni 6-11 anni e anch'esso prevede un **progetto formativo in lingua inglese**. Le attività, sviluppate secondo la metodologia montessoriana, coinvolgono armoniosamente corpo, emozioni e mente dell'alunno. L'ambiente didattico stimolante e

arricchito con **laboratori e progetti**, ha il preciso obiettivo di coinvolgere emotivamente e cognitivamente i bambini durante il loro percorso di apprendimento. La **scuola secondaria di primo grado** Cambridge accoglie i ragazzi 11-14 anni. Anche la scuola media è **bilingue** e punta allo **sviluppo del pieno potenziale di ogni alunno** con programmi didattici mirati e utilizzando le più aggiornate tecnologie educative. Attraverso modalità di lavoro differenti, che prendono spunto dalle più moderne proposte didattiche (CLIL, peer education, classe rovesciata, compiti di realtà, intelligenza emotiva) **gli alunni sono attori principali del proprio percorso scolastico**.

Output del progetto

- Premio Federterziario "miglior scuola primaria paritaria d'Italia"
- Vincita di Erasmus – viaggio in Irlanda per i ragazzi di III secondaria I° anno maggio 2023
- Vincita di 2 progetti PON che ha permesso di erogare gratuitamente 270 ore di attività di potenziamento a cui hanno partecipato oltre 150 alunni di AIS
- Per la prima volta abbiamo portato a teatro lo spettacolo teatrale della nostra scuola secondaria completamente in lingua inglese
- English summer school: 3 settimane di campus in lingua inglese ad AIS aperto al territorio a cui hanno partecipato oltre 60 bambini
- English summer experience: summer camp residenziale per immergersi nella lingua inglese
- 40 alunni diplomati alla scuola secondaria di II grado di cui 20 in istruzione parentale
- 100 esami di idoneità primaria e secondaria per gli studenti in istruzione parentale svolti dal 10 al 30 giugno.

“Ritengo che, sia per noi docenti che per i ragazzi, **parlare di conoscenza di sé, autoconsapevolezza, emotività ecc... sia propedeutico a qualsiasi attività professionale** che ognuno di noi intraprende così come sia diventato necessario l’approfondimento e l’aggiornamento di certe tematiche in virtù dei repentini cambiamenti socio-culturali”.

Annalisa - Docente AIS

“Grazie ad AIS **mio figlio ha accresciuto la consapevolezza e la fiducia dei nuovi metodi di insegnamento applicati**”.

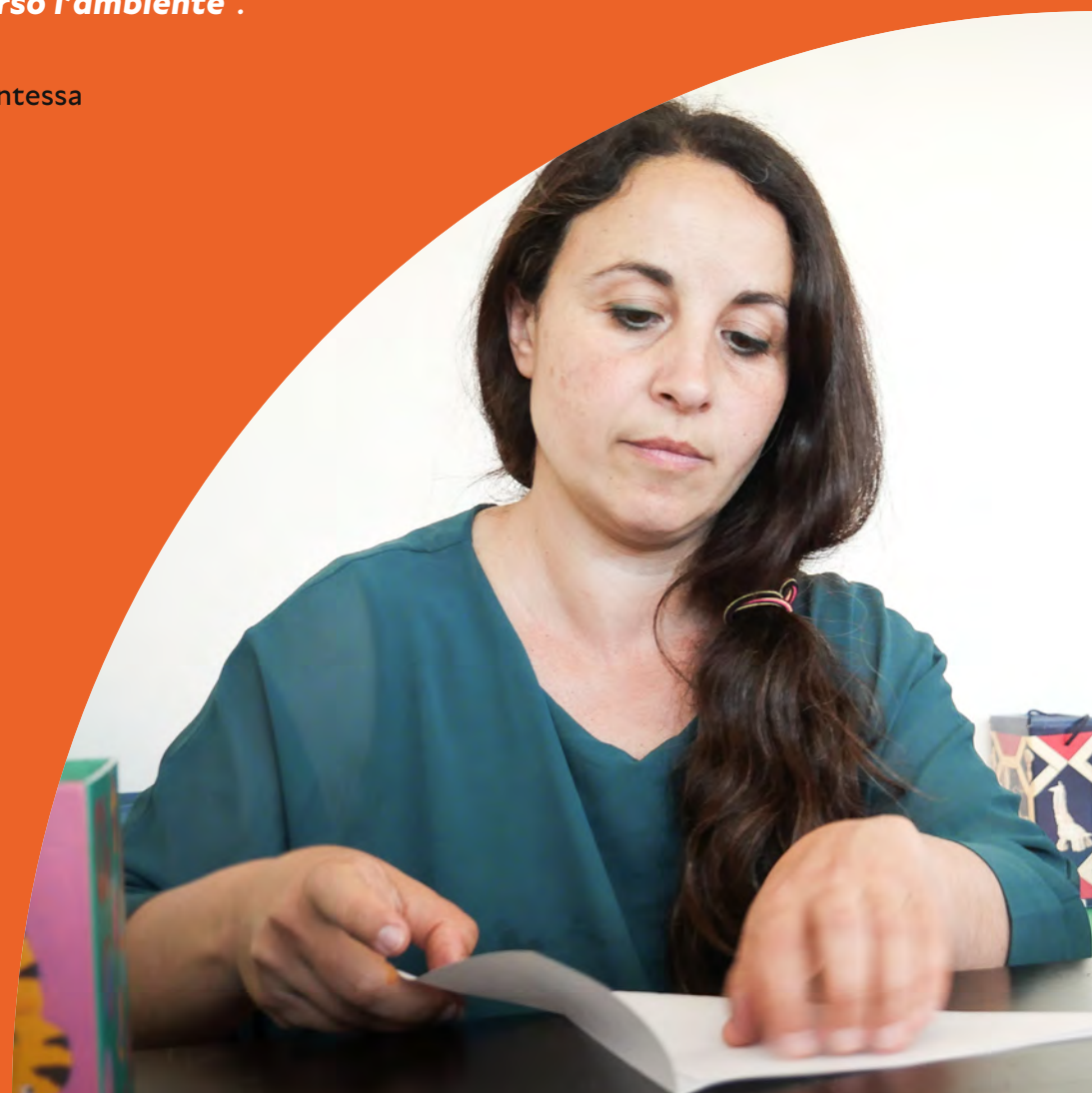
Tommaso - Genitore

“Ho la consapevolezza che mia figlia frequenta la scuola nel posto migliore in cui la potessi mandare e questo genera in me un **senso di serenità e fiducia verso il prossimo**”.

Umberto - Genitore

“Prendere parte al progetto AIS ha fatto in modo che **migliorassero sia il rapporto con la mia famiglia e che la sensibilità verso l’ambiente**”.

Erica - Studentessa



> PROGETTI EUROPEI

SPIRIT - Skills of tomorrow for children of present

Durata

2023 - in corso

Aree territoriali di operatività

Belgio, Cipro, Italia, Romania, Ungheria

Obiettivo del progetto

Il progetto è volto a **sviluppare le competenze future degli studenti della scuola primaria** attraverso attività di apprendimento, giochi tradizionali e un approccio STEAM gamificato, al fine di **consentire loro di affrontare le sfide di un mondo digitalizzato e robotizzato in un modo più efficace**.

SPIRIT svilupperà un modello e strumenti innovativi in grado di supportare gli insegnanti della scuola primaria a coinvolgere i bambini nello sviluppo informale e formale delle loro competenze mantenendo le loro innate capacità di apprendimento e le loro curiosità.

Descrizione del progetto

La **priorità principale** del progetto SPIRIT è “**sviluppare le competenze chiave**”, che è stata principio guida dell’intera progettazione di questa proposta.

Le abilità di domani si riferiscono a un insieme di com-

petenze che sono trasferibili in diversi ambiti e sono essenziali per il successo personale e professionale. Il progetto si concentrerà sulle **metodologie di apprendimento attivo e basato sui fenomeni, come principi pedagogici guida, al fine di rendere l’istruzione STEAM una parte naturale della vita degli studenti**. Per realizzare questa priorità, saranno sviluppati e testati tre **kit di strumenti completi e un programma di formazione blended per insegnanti**. Infine, ogni partner istituirà una Community of Practice per offrire ulteriori opportunità di apprendimento, condivisione di conoscenze e competenze (apprendimento dalle pratiche) agli insegnanti elementari.

Output del progetto

- Review della letteratura scientifica e survey sulla didattica e formazione Skill Trasversali;
- Modello completo che combina competenze trasversali, età degli studenti, giochi tradizionali utilizzati a scopo educativo, attività di apprendimento e le attività gamificate STEAM
- Sviluppo di un Toolbox basato sul Modello (Output 2)
- Sviluppo di un corso di formazione per insegnanti basato sul Peer Learning e la collaborazione attraverso la creazione di una Community of Practice locale e internazionale.



*“Abbiamo collaborato con la Fondazione in tre iniziative educative all’interno del programma Erasmus+, e per ciascuna di esse, FPP ha contribuito con una **vasta esperienza in neuropedagogia fornendo una ricerca approfondita e conoscenze su misura per gli educatori e la comunità pedagogica nel suo insieme**. I risultati ottenuti, come il corso PRO-LEARN per gli educatori e il corso EQstudents per genitori e insegnanti, rappresentano approcci innovativi nell’ambito dell’istruzione. In particolare nelle scuole pubbliche, dove l’attenzione primaria spesso si concentra sul curriculum di studio, queste iniziative **mettono in evidenza l’importanza dello sviluppo emotivo e cognitivo** e la loro influenza, tra gli altri, sull’acquisizione di conoscenze degli studenti, sull’efficacia dell’apprendimento e sull’applicazione delle metodologie didattiche in classe”.*

Sara - Partner di progetto

PLATONIC - PLATform with ONline Interventions for Children

Durata

2021- 2023

Aree territoriali di operatività

Croazia, Italia, Macedonia del nord, Portogallo, Turchia

Obiettivo del progetto

Creare strumenti evidence-based nell'area dell'intervento precoce per i bambini con ritardi nello sviluppo; digitalizzazione delle pratiche di intervento precoce attraverso la creazione di una piattaforma per l'intervento precoce; **creazione di un'applicazione di monitoraggio** delle tappe fondamentali per seguire lo sviluppo dei bambini.

Descrizione del progetto

Il progetto PLATONIC nasce dalla necessità di creare strumenti per l'identificazione precoce dei ritardi nello sviluppo del bambino. Le più recenti ricerche in campo psicologico, medico, scientifico ed educativo suggeriscono che più precoce è l'inizio dell'intervento, maggiore è la probabilità di un miglioramento della traiettoria di sviluppo del bambino. Pertanto, il partenariato del progetto PLATONIC, conscio di queste necessità, vuole **raccogliere e selezionare le buone pratiche relative all'intervento precoce e creare strumenti standardizzati per lo screening e strategie di lavoro con i bambini con ritardi nello sviluppo**. Il partenariato di

questo progetto vanta professionisti provenienti dalle seguenti nazioni: Portogallo, Turchia, Italia e Repubblica di Macedonia del Nord. Tra gli obiettivi del progetto figura la **volontà di migliorare il livello delle competenze e delle abilità dei professionisti nell'area della disabilità, innovando l'istruzione attraverso una maggiore cooperazione transnazionale**.

Output del progetto

Linee guida con i migliori strumenti di intervento precoce e pratiche di monitoraggio dello sviluppo;

- Creazione di una piattaforma on-line con strumenti di screening e strumenti per l'intervento precoce;
- App di monitoraggio dello sviluppo.



I-School - Increasing Students' Awareness on Cultural Heritage through Digital Tools and NFE Methods

Durata

2021 - in corso

Aree territoriali di operatività

Cipro, Grecia, Italia, Turchia

Obiettivo del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di **aumentare le abilità degli insegnanti della scuola primaria e secondaria di integrare il patrimonio culturale nello sviluppo di pratiche di insegnamento creativo** attraverso un approccio interdisciplinare e l'uso della **tecnologia digitale e dei metodi NFE**.

Descrizione del progetto

Il progetto i-SCHOOL contribuisce al **più ampio riconoscimento del valore sociale ed educativo del patrimonio culturale europeo**, ponendosi come obiettivo primario quello di promuovere la conoscenza e la consapevolezza degli insegnanti e degli studenti di età compresa tra i 10 e i 15 anni in merito al patrimonio culturale attraverso l'utilizzo di contesti educativi non formali.

Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso:

1. **L'integrazione delle tematiche relative al patrimonio culturale nei curriculum scolastici**, in modo che l'interazione degli studenti con il patrimonio culturale diventi parte integrante del loro processo di apprendimento e delle discipline insegnate. Il patrimonio culturale non sarà trattato come un argomento che viene insegnato o affrontato solo attraverso corsi di storia e d'arte o visite didattiche a siti culturali;
2. **Sviluppo di una serie di strumenti e risorse educative, sia digitali che non**, che miglioreranno tale integrazione. In particolare, la realizzazione di un corso di formazione online e di un toolkit di strumenti pratici per gli educatori e per gli insegnanti, che sarà disponibili su piattaforma e-learning, favorirà l'integrazione dell'educazione non formale nelle pratiche didattiche attraverso l'uso di risorse digitali, attività e materiali formativi. I risultati del progetto rafforzeranno le capacità, le conoscenze e le competenze degli educatori per offrire agli studenti sessioni innovative e creative di alta qualità.

Output del progetto

- Curriculum online per studenti della scuola primaria e secondaria
- Toolkit interattivo per studenti
- Piattaforma e-learning
- Gioco interattivo - "C-Heritage Giovani Guerrieri"



EQ Students - Developing students' emotional intelligence

Durata

2021 - in corso

Aree territoriali di operatività

Cipro, Grecia, Italia, Polonia, Romania

Obiettivo del progetto

Sviluppare l'intelligenza emotiva dei bambini e degli adolescenti attraverso lo sviluppo e l'implementazione di un sistema completo di supporto allo sviluppo dell'intelligenza emotiva (EQ) con la partecipazione attiva delle scuole primarie e secondarie inferiori, dei genitori, degli esperti e dei partner del progetto nei paesi partecipanti. **Cultivare l'intelligenza emotiva dei bambini per essere meglio preparati alle sfide della vita, riconoscere e gestire le proprie emozioni nel mondo post-pandemico.**

Descrizione del progetto

Il progetto risponde direttamente all'esigenza della comunità educativa e dei genitori di lavorare insieme con l'obiettivo di sostenere i bambini nello sviluppo dell'Intelligenza Emotiva, fornendo approcci, strumenti e modelli specifici.

Il progetto inoltre risponde alla Raccomandazione della Commissione Europea (2013/112/UE) in quanto aumenta la capacità dei sistemi educativi nel garantire che tutti i bambini possano beneficiare di un'istruzione

ne inclusiva e di qualità che promuova il loro sviluppo emotivo, sociale, cognitivo e fisico.

L'obiettivo del progetto è di coinvolgere insegnanti e genitori nello sviluppo dell'Intelligenza Emotiva dei bambini, oltre a fornire loro un **ambiente e-learning dedicato al tema**. Gli output di progetto hanno l'obiettivo di fornire ai genitori e insegnanti conoscenze e suggerimenti su come stimolare lo sviluppo dell'IE, e fornire risposte pratiche alla sfida educativa che devono affrontare con i loro figli/studenti. Il progetto sostiene il valore dell'IE nella sfera dell'insegnamento, aiuterà gli insegnanti e gli specialisti a portare elementi dell'Intelligenza emotiva in classe, a scoprire diverse strategie e attività per migliorare l'IE dei loro alunni. Per tutta la durata del progetto sarà garantito il coinvolgimento di insegnanti, educatori, genitori e ragazzi nelle fasi di progettazione, realizzazione e test, per raccogliere indicazioni e feedback di prima mano, e elaborare strategie di utilizzo a lungo termine degli output.

Output del progetto

- Modello di lavoro con alunni di 6-10 anni per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva
- Modello di lavoro con alunni di 11-15 anni per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva
- Test di intelligenza emotiva per un alunno di 11-15 anni
- Intelligenza emotiva: Cosa possono fare insegnanti e genitori - formazione e sviluppo professionale (Resp. FPP)
- Gioco ibrido per bambini di 11-15 anni (storia, sceneggiatura, carte, manuale dell'allenatore, ecc.)



SCHOOL ADAPTABILITY as a key to develop a child's potential

Durata

2020 - 2023

Aree territoriali di operatività

Cipro, Italia, Polonia, Spagna

Obiettivo del progetto

Facilitare il processo di adattamento dei bambini immigrati o di ritorno al sistema scolastico nazionale;
Contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico dei bambini immigrati o di ritorno al sistema scolastico nazionale;
Supportare le scuole e lo staff nel lavorare con questi bambini e ragazzi.

Descrizione del progetto

Il progetto risponde alle priorità di Europa 2020 nel settore dell'istruzione e della formazione, della gioventù e dell'abbandono scolastico. Con la crescente migrazione per/e all'interno di un'Unione Europea, sono necessari ancora più sforzi nel sistema educativo, al fine di soddisfare le esigenze degli alunni con un background migratorio e per preparare le scuole alla crescente diversità nelle classi di oggi.

I risultati dei rapporti comparativi della CE mostrano che i bambini con un background migratorio tendono a ottenere risultati inferiori e a rimanere indietro rispet-

to ai loro coetanei nati in Europa (Eurydice, 2019). Hanno anche maggiori probabilità di abbandonare la scuola prima del tempo rispetto ai loro coetanei (RAND Europe, Policy Brief 2011). **Gli alunni migranti rappresentano una sfida per le scuole, che devono rispondere meglio alle loro esigenze per garantire il loro adattamento, l'integrazione e la progressione sociale ed educativa.**

Il progetto School Adaptability sostiene le azioni dei partner del progetto a livello locale, poiché il crescente livello di migrazione è una tendenza riscontrata in molti Paesi e la composizione scolastica dei migranti in Europa è in aumento. Il progetto ha l'obiettivo di creare un sistema di supporto per le scuole e le famiglie, attraverso la creazione di strumenti educativi (corsi e linee guida) atti a facilitare il processo di adattamento e integrazione scolastica.

Output del progetto

Modello di lavoro con alunni che rientrano dall'estero al sistema scolastico nazionale
 Modello di lavoro con alunni stranieri (adattamento dell'alunno straniero)
 Training toolkit "Pupil Adaptation"
 "Changing perspectives" corso e learning per insegnanti
 Corso e learning per i genitori

21 minuti: ambienti favorevoli

Durata

2011 - in corso

Aree territoriali di operatività

Nazionale e internazionale

Obiettivo del progetto

Il progetto 21 Minuti nasce come progetto di Lifelong learning e Lifewide education e ha lo scopo di contribuire all'Agenda 2030, orientando individui, aziende, comunità e governance.

La realizzazione di un futuro sostenibile e un'umanità di pace passano necessariamente dal nostro re-skilling che comporta un nuovo design interiore, ossia la creazione di un nuovo stato di consapevolezza dentro di noi.

Descrizione del progetto

21 Minuti si declina attraverso diversi canali:

- Conferenza internazionale con premi Nobel e studiosi di fama mondiale che portano nuove visioni e strumenti concreti per un futuro sostenibile al fine di rispondere alle sfide odierne
- Piattaforma multimediale con contenuti per l'integrazione, l'evoluzione e la divulgazione delle conoscenze attraverso strumenti di Human Inner Design
- Community globale per la condivisione di nuove idee, scambio di esperienze e promozione di progetti per il cambiamento.

21 Minuti Humanity 2023 è focalizzato su cosa **significa essere umani oggi** e sulla nostra **responsabilità come risorsa chiave** del nostro pianeta, per vincere le sfide globali e contribuire a cambiare il futuro dell'umanità.

Il messaggio lanciato dal palco della conference è che può esistere un futuro solo se impariamo a **valorizzare la risorsa più importante** che esiste sulla terra: **noi stessi**.

L'edizione 2023 ha voluto stimolare un **percorso di consapevolezza a sostegno degli obiettivi dell'Agenda 2030**, declinato attraverso le **5 dimensioni chiave per lo Sviluppo Sostenibile: Persone, Pianeta, Prosperità, Partnership, Pace**.

Le storie di successo e di cambiamento degli speaker hanno offerto **modelli, idee e strumenti concreti** per diventare più **consapevoli di noi stessi**. **Soltanto offrendo ogni giorno la parte migliore di noi stessi potremo vincere insieme le sfide educative e auto-educative**.

Output del progetto

- Conferenza Live streaming in YouTube (in doppia lingua italiano e inglese)
- Piattaforma Multimediale: 125 contenuti pubblicati
- Creazione di contenuti per il sito 21min.org, le principali piattaforme podcast (tra cui Spreaker, Spotify, Apple Podcast e Google Podcast) e i canali social 21 Minuti (FB, YouTube, IG, TikTok)
- 47 citazioni estratti dagli speech 21 Minuti.

Teachers Outreach

Durata

2023 - in corso

Aree territoriali di operatività

120 Paesi a basso e medio reddito

Obiettivo del progetto

Il programma **intende raggiungere un milione di insegnanti e educatori attivi nei low-and-middle-income-Countries** entro il 2030.

Il nostro obiettivo è **innalzare il livello di preparazione degli insegnanti per attivare il numero più ampio possibile di iniziative a favore di un'educazione di qualità**, in modo da generare significative ricadute sullo sviluppo delle competenze delle nuove generazioni per garantire livelli di benessere più dignitosi, diffusi e duraturi.

Descrizione del progetto

Teachers Outreach **fornisce strumenti e tecniche pedagogiche avanzate ad insegnanti che vivono e lavorano in zone remote affinché migliorino la propria preparazione, la qualità del loro insegnamento e svolgano pienamente la loro funzione educativa promuovendo un migliore equilibrio fisico, emotivo e psicologico nelle nuove generazioni.**

Il programma dà l'accesso a **strumenti didattici scientificamente provati** (Evidence-based education), che permettono agli insegnanti di lavorare raggiungendo obiettivi didattici significativi anche in contesti gravati da condizioni avverse.

Grazie a una sistematizzazione agile della formazione proposta, all'approccio del micro-learning e alla diffusione della connettività e dei dispositivi portatili, Teachers Outreach consente agli insegnanti di continuare a formarsi mentre insegnano nelle loro scuole, vivono nei loro territori, rimangono vicini ai propri affetti in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale e affettiva. Il piano formativo contiene materiali per l'auto-apprendimento, approfondimenti sviluppati da altri insegnanti, esperienze dal campo ed esercitazioni, creando opportunità di condivisione tra comunità e Paesi molto lontani tra di loro.

Il nostro intervento è dedicato, oltre che agli insegnanti in formazione, anche agli insegnanti che sono già in servizio: le attività formative sono infatti predisposte con l'approccio di microlearning affinché la fruizione del percorso si adatti al loro ritmo di vita e non interferisca con l'insegnamento o il loro equilibrio familiare.

Output del progetto

- Africa: n°2 progetti formativi (1 in inglese ed 1 in francese)
- Sud America: n°2 progetti formativi attivi (1 in spagnolo e 1 in portoghese)
- India: n°1 progetto formativo attivo per il subcontinente indiano.



“Il Programma Teachers Outreach ha migliorato le competenze dei tutor e degli insegnanti nell’interpretare e accompagnare gli studenti durante i loro studi. Il programma ha rafforzato le sessioni di tutoraggio in grado di migliorare le conoscenze degli studenti attraverso le competenze e l’atteggiamento al fine di aiutarli a prendere decisioni informate nella vita”.

Isabel - Partner di progetto

Progetti socio-educativi a supporto di soggetti fragili

Durata

2004 - in corso

Aree territoriali di operatività

Brasile, Italia, Kenya, Nepal, Repubblica Democratica del Congo

Obiettivo del progetto

Realizzare interventi educativi al fine di contribuire al benessere fisico, affettivo, psichico e sociale di bambine e bambini e giovani che vivono in contesti di marginalità e povertà educativa.

Descrizione del progetto

Il programma interviene in contesti con problematiche multilivello e, attraverso una puntuale analisi del fabbisogno, **sviluppa progettualità ad hoc sostenendo nelle modalità più efficaci le fasce più deboli della popolazione**. Gli interventi attraverso la cura di tutti gli aspetti del progetto mirano all'**empowerment delle nuove generazioni promuovendo l'acquisizione di competenze relazionali, affettive e sociali a supporto del processo di apprendimento**. Nello specifico le progettualità hanno l'obiettivo di **fornire un'alternativa a fenomeni come la povertà severa, il narcotraffico, la violenza di genere, le mutilazioni genitali femminili**, ponendosi come luogo sicuro per bambini e adolescenti anche attraverso l'instaurarsi di un solido supporto

educativo individuale. Alcuni interventi prevedono il supporto di nuclei mono-famigliari o minori allontanati dalla famiglia, favorendo dove possibile il reinserimento familiare e sociale. Una particolare attenzione viene data ai processi scolastici fornendo kit didattici e formazione specialistica agli insegnanti. Le progettualità attive lavorano per mobilitare le risorse locali e potenziare i sistemi di welfare comunitario esistenti. Una particolare attenzione è riservata alle attività volte a diminuire l'abbandono scolastico: procediamo attraverso azioni integrate di prevenzione consolidando e potenziando le reti territoriali attive a protezione dei minori e delle loro famiglie. Significativa negli ultimi anni è stata l'**attivazione di servizi psicologici a supporto dei nuclei d'origine, di bambini e ragazzi sia sul territorio nazionale che all'estero**.

Output del progetto

- n°1 progetto in Brasile, Macaè - favelas Malvinas
- n°1 progetto in Kenya, Nairobi e provincia - slum di Dagoretti e Kibera
- n°1 progetto in Nepal, Kathmandu e provincia
- n°1 progetto in Repubblica Democratica del Congo, Kinshasa
- n°1 progetto Napoli, Scampia
- n°1 progetto Roma, BellaLAB - Tor Bella Monaca



*“Il potenziamento della collaborazione tra la Fondazione, l'Associazione New Life for Children Onlus e gli attori locali, ossia, una **stretta collaborazione tra le parti interessate per offrire un supporto completo e una gamma completa di servizi ai bambini**, incluso: l'accesso all'istruzione, la fornitura di kit scolastici, l'accesso alle cure mediche primarie necessarie, la manutenzione o il recupero delle infrastrutture scolastiche. Questo, al fine di fornire ai bambini un **ambiente sicuro e favorevole al loro sviluppo**”.*

Jean-Baptiste - Partner di progetto

*“Spesso si sottovaluta l'importanza di rendere gli **interventi territoriali accessibili a tutti**, elemento che invece la Fondazione Patrizio Paoletti tiene sempre in gran considerazione. Questo permette non solo di migliorare la qualità della vita, ma crea anche una comunità più inclusiva e solidale.”*

Fernanda - Partner di progetto

Fondo emergenze

Durata

2023 - in corso

Aree territoriali di operatività

Italia ed estero

Obiettivo del progetto

Il Fondo Emergenze ha l'obiettivo di **fornire strumenti educativi a base scientifica ad adulti che hanno ruoli educativi che vivono in zone colpite da catastrofe naturale o eventi calamitosi**. Gli interventi, sempre rispettosi delle singolarità culturali di ogni contesto in cui interveniamo e sviluppati con le autorità di competenza, mirano a migliorare le prassi inerenti il ruolo protettivo dell'adulto nei confronti della popolazione infantile mediante il potenziamento delle risorse interiori (psichiche ed emotive) come la speranza.

Descrizione del progetto

Anche se non c'è modo di minimizzare l'impatto di un disastro naturale e delle conseguenze che porta con sé, ci sono modi per agire e contenere le problematiche a lungo termine. Secondo l'American Psychological Association, conoscere e riconoscere gli effetti sulla salute mentale è il primo passo per minimizzare i danni. Se i segnali vengono ignorati, è possibile che il danno diventi permanente. Formando i primi soccorritori, gli operatori e la popolazione stessa a **riconoscere i sintomi e affrontare**

i comuni effetti traumatici sulla salute mentale della catastrofe, il nostro intervento aiuta a **prevenire il disagio psico-emotivo a lungo termine**. Il sostegno alla gestione dell'evento stressogeno subito dopo il disastro è estremamente utile per prevenire i danni a lungo termine alla salute mentale, soprattutto nell'infanzia. In Turchia siamo intervenuti per rispondere allo stress mediante attività di empowerment delle figure genitoriali e delle fasce sociali che si occupano di caregiving e child protection.

Sono state raggiunte circa il 90% delle famiglie con bambini e degli educatori rifugiati nei Centri di Prima Accoglienza e non della zona di Bostiancik (Antiochia). L'intervento, in collaborazione con la Andalou University, ha previsto la distribuzione e il monitoraggio dell'utilizzo degli strumenti utilizzati: il vademecum ha permesso di orientare l'adulto nel comunicare e relazionarsi con i bambini e di coinvolgere la popolazione infantile e i loro caregiver in attività laboratoriali svolte in presenza centrate sulla narrazione dell'evento in questione e la rielaborazione del vissuto e delle emozioni ad esso collegate.



*“Essere partner della Fondazione ci ha permesso di sperimentare **nuove e diverse strategie educative in grado di garantire l'accesso a una formazione di qualità a educatori e operatori difficilmente raggiungibili**. Inoltre, l'approccio della Fondazione Patrizio Paoletti è stato per noi nuovo e ha stimolato la riflessione e la sperimentazione di sé”.*

Ayşe - Partner di progetto

*“Come preside di una scuola primaria in Uganda, ho un'ampia esperienza nell'istruzione primaria. La collaborazione con la vostra Fondazione continuerà ad aiutarci a **sostenere i bambini orfani vulnerabili, a potenziare le giovani donne nello sviluppo delle competenze professionali, nell'educazione finanziaria e nella alfabetizzazione finanziaria**. Il partenariato con la Fondazione ha inoltre aiutato la nostra scuola nella raccolta fondi”*

Grace - Partner di progetto

“Partecipare alle attività dei progetti mi ha aiutato a **comprendere le necessità e i sentimenti delle comunità**, nonché a risolvere diverse problematiche che sorgono all’interno di esse. Ho acquisito maggiori competenze e conoscenze su come gestire bambini di diverse età ed è **migliorato il mio rapporto con gli altri**, specialmente quando si tratta di giovani sia a casa che sul posto di lavoro. Ho riscontrato alcuni cambiamenti, come la diminuzione dell’abbandono scolastico a Nairobi e Kajiado. Ciò è dovuto al fatto che **l’istruzione è stata in grado di affrontare le problematiche che costringevano i bambini a abbandonare la scuola**”.

Wanjiku - Partner di progetto





CAPITOLO

VERSO
NUOVE
SFIDE

> COME SOSTENERCI

Dona per la ricerca che cambia la vita

Perchè è importante sostenere la ricerca interdisciplinare?

Le nostre attività di ricerca assieme alla divulgazione ed educazione sui corretti stili di vita sono fattori protettivi indispensabili per il nostro benessere e la tutela della nostra salute globale.

Scopri le modalità con cui puoi sostenere i nostri progetti:

- Con **carta di credito sul sito:**
fondazionepatriziopaoletti.org
- Con **bonifico bancario**
Unicredit Roma Orlando
IBAN: IT34 K020 0805 2030 0002 9480 814
Causale: Ricerca-24
- Nella **dichiarazione dei redditi** scegli di destinare il tuo 5x1000 inserendo la tua firma ed il nostro codice fiscale: **94092660540**

Abbiamo a cuore ogni singolo euro. Di ogni euro donato a Fondazione Patrizio Paoletti:



0,18 €

sono usati
per raccogliere
altri fondi



0,76 €

sono investiti in progetti
e attività a servizio
di bambini



0,06 €

sono usati per spese
di struttura

> UN FUTURO INSIEME

Il prossimo sarà il 25esimo anno di attività della Fondazione e questo ci dà lo spunto per pensare a quanto abbiamo fatto in questo primo quarto di secolo ma a quanto ancora dobbiamo realizzare insieme. In un contesto mutevole come quello attuale sappiamo però che **avremo bisogno di più ricerca** e di **esplorare il valore aggiunto che emerge dalla relazione tra ambiti e discipline diverse** per affrontare le sfide che come esseri umani siamo chiamati a vincere.

Sono 4 quelle che abbiamo individuato e che affrontiamo con la nostra ricerca ed i nostri interventi per rigenerare speranza ogni giorno:

1. **La povertà educativa** coinvolge oltre 20 milioni di bambini in tutto il mondo
2. **L'aumento di ansia, depressione e disagio mentale** negli adolescenti
3. **Lo stress e l'analfabetismo emozionale** negli adulti e famiglie
4. **La crescita delle malattie neurodegenerative** negli anziani

Per far sì che la salute sia una concreta risorsa per tutta la vita, lavoriamo ogni giorno con la nostra ricerca e progettualità per arrivare prima della malattia. La prevenzione ovvero l'educazione sono i fattori protettivi per una salute globale.

Molto abbiamo fatto ma molto resta da fare. Solo insieme possiamo farcela.

Insieme per una salute globale

> MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2023

Al Consiglio di amministrazione

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ai sensi dall’art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell’esercizio 2023 l’attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla “Fondazione Patrizio Paoletti ETS”, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall’art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La “Fondazione Patrizio Paoletti ETS” ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l’esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida e in conformità agli standard nazionali e internazionali.

Ferma restando le responsabilità dell’organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l’organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall’ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All’organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d’esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l’attività svolta dall’ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell’organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all’articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della “Fondazione Patrizio Paoletti ETS” è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Luogo: Roma
Data: 03/06/2024

L’Organo di controllo

Avv. Alfredo Vaglieco

Dott. Gennaro Cirillo

Dott. Mauro Cusino

Fondazione Patrizio Paoletti
per lo sviluppo e la comunicazione

Via Nazionale 230 - 00184 Roma

p.iva: 02730800543

Tel. 06 8082599 - Fax 06 92912688

fondazione@fondazionepatriziopaoletti.org

C.F. 94092660540

fondazionepatriziopaoletti.org